

CORSI ECONOMIE AMBIENTALI 2019

ea economie
ambientali
SICUREZZA SUL LAVORO


Confartigianato
Imprese
LECCO



FORMAZIONE

ECONOMIE
AMBIENTALI

2019

**CONVEGNI
GRATUITI**



**SALUTE
E SICUREZZA**



**RSPP
RLS**



**PRIMO SOCCORSO E
PREVENZIONE INCENDI**



ALIMENTI



**CORSI
CONFARTIGIANATO**



E-LEARNING



ECONOMIE AMBIENTALI SRL

Economie Ambientali è una società di consulenza e formazione aziendale che opera nei settori della Sicurezza, Ambiente, Formazione e Medicina del Lavoro.

È parte di un network di aziende altamente specializzate e presenti sull'intero territorio nazionale.

Compartecipata da Confartigianato Imprese Lecco, Economie Ambientali rappresenta un punto di riferimento qualificato nell'applicazione e gestione delle normative in materia, in costante rapporto con Enti e Istituzioni locali.

Il Team professionale di Economie Ambientali assiste da oltre vent'anni aziende, scuole e Pubbliche Amministrazioni, con servizi dedicati e una consulenza personalizzata, attraverso la redazione di documenti, analisi strumentali e di laboratorio, aggiornamenti formativi, interventi per la prevenzione e la tutela della salute, l'igiene del lavoro e la riduzione dell'impatto ambientale delle imprese.

SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE INCENDI
AGENTI FISICI
MEDICINA DEL LAVORO
RIFIUTI
ACQUA E SUOLO
EMISSIONI IN ATMOSFERA
ANALISI CHIMICHE
IMPIANTI ELETTRICI
IGIENE ALIMENTARE
FORMAZIONE
CERTIFICAZIONI



ACCREDITAMENTI

• **ECONOMIE AMBIENTALI** – Azienda certificata CSQ-IMQ per sistemi di qualità norma **ISO 9001** dal 2013.

ECONOMIE AMBIENTALI

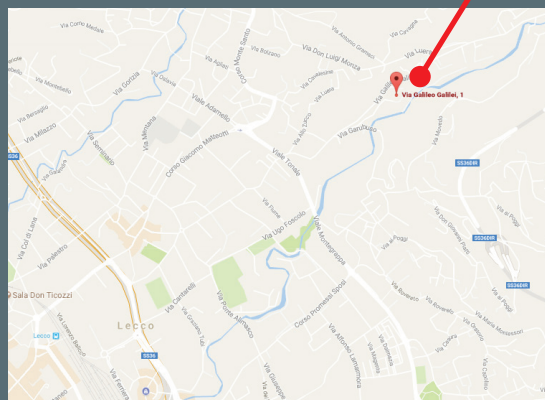
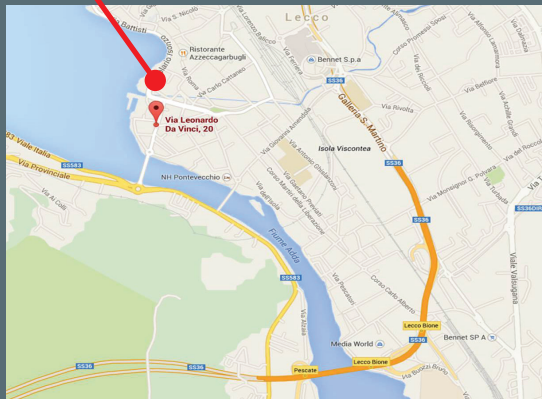
Via Leonardo Da Vinci, 20 - 23900 Lecco (LC)

Tel. 0341.286741

Fax 0341.286742

info@economieambientali.it

www.economieambientali.it



CONFARTIGIANATO LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 Lecco (LC)

Tel. 0341.250200

Fax 0341.250170

info@artigiani.lecco.it

www.artigiani.lecco.it

COME LEGGERE LE SCHEDE

In ogni scheda corsi troverete le seguenti informazioni:

CONSIGLIATO PER:

indica eventuali attestazioni aggiuntive rispetto a quella principale del corso.

CHI DEVE PARTECIPARE:

elena le principali figure a cui è rivolto il corso.

COD.:

indica il codice identificativo del corso, indispensabile per effettuare l'iscrizione.



indica il prezzo del corso per il 1° partecipante, a cui andrà aggiunta l'IVA del 22%.

Dal 2° partecipante della stessa azienda per il medesimo corso, verrà applicato il 20% di sconto. Lo sconto verrà applicato anche in caso di partecipazione presso le sedi di Cabiato e Monza tranne che per i corsi "Formazione generale e specifica" (cod 572-573-574-635-689-2128-2129)



indica il monte ore complessivo del corso.

+E di fianco al monte ore indica l'effettuazione dell'esame finale.

+PP di fianco al monte ore indica l'effettuazione delle prove pratiche.



indica l'area di appartenenza del corso.

CALENDARIO:

• Ogni casella indica la sessione completa del corso e il quadrato colorato, qualora presente, rappresenta la data dell'esame finale.

• Orari:

• **M** (mattina): ore 8.30-12.30

• **P** (pomeriggio): ore 14.00-18.00

• **S** (sera): gli orari precisi sono indicati su ciascuna scheda

• **I** (giornata intera): ore 8.30-12.30 e 14.00-18.00

• **ORARI SPECIALI:** alcuni corsi prevedono orari diversi da quelli sopra riportati. Tali orari sono indicati direttamente nella relativa scheda del corso.

CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
 Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
 Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori.
 Preposti...

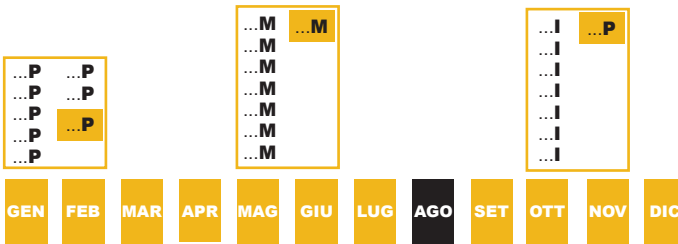
COD. ...



...H+E



...



MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Invio alla segreteria organizzativa dell'apposita scheda debitamente compilata in ogni parte, all'indirizzo:

- iscrizioni@economieambientali.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della quota di partecipazione è da effettuarsi anticipatamente alla data di avvio corso tramite bonifico bancario intestato a:

ECONOMIE AMBIENTALI SRL
c/c 000000220352 c/o BCC di Carate Brianza - Filiale di Lecco
Iban: IT 53 R 08440 22900 000000220352

NOTE

- Le prenotazioni verranno accettate secondo l'ordine cronologico di arrivo e assicureranno l'iscrizione ai corsi scelti.
- Qualora gli iscritti fossero in numero inferiore o superiore a quello previsto per l'avvio dei corsi, Economie Ambientali, previa comunicazione, si riserva la facoltà di modificare il calendario.
- I calendari potranno essere integrati in relazione alle necessità.
- **Per i soci Confartigianato sarà applicato uno sconto del 20%, (ad esclusione dei corsi con COD.572-573-574-635-689-2128-2129).**
- Dal 2° partecipante della stessa azienda per il medesimo corso, verrà applicato il 20% di sconto. Lo sconto verrà applicato anche in caso di partecipazione presso le sedi di Cabiato e Monza (ad esclusione dei corsi con COD.572, 573, 574, 635, 689, 2128 e 2129).
- Gli sconti non sono cumulabili.
- I costi si intendono esclusi d'IVA.
- I corsi sono finanziabili a fondo perduto dai Fondi Interprofessionali per la quota versata.
- **Gli argomenti trattati nei vari corsi possono essere inclusi nel monte ore di aggiornamento previsto per i Lavoratori, i Preposti e i Dirigenti (ASR 21/12/11) che abbiano completato la formazione base o siano esonerati dalla formazione dei corsi iniziali, in relazione all'eventuale riconoscimento di formazione pregressa, e per la figura del FORMATORE per la salute e sicurezza sul lavoro, in relazione alle tre aree tematiche di competenza (DI 06/03/13).**
- **Rimane comunque opportuno che il Datore di Lavoro valuti i contenuti e la completezza degli aggiornamenti necessari. I corsi che indicano tale validità nelle rispettive schede sono una nostra proposta.**

TITOLO DEL CORSO

CODICE SESSIONE/DATA SEDE PREZZO

RAGIONE SOCIALE

CODICE ATECO

ASSOCIATA CONFARTIGIANATO:

.....
R.IVA/CODICE FISCALE

VIA **CAP** **CITTÀ**

TEL **MAIL**

.....
REFERENTE AZIENDA

NOME **COGNOME**

CODICE FISCALE **LUOGO E DATA DI NASCITA**

.....
RUOLO AZIENDALE

NOME **COGNOME**

CODICE FISCALE **LUOGO E DATA DI NASCITA**

.....
RUOLO AZIENDALE

DATI AZIENDA

1° ISCRITTO

2° ISCRITTO

INFORMATIVA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/679 – GDPR, normativa privacy, comunichiamo che i dati forniti saranno utilizzati per gli adempimenti connessi all'iscrizione e per l'emissione della fattura di pagamento. Per i diritti a voi riservati art. 15 e ss del GDPR scrivere a dpo.ecoambi@dpoprofessionalservice.it. Copia integrale informativa privacy presso nostra sede e a richiesta a privacy@economieambientali.it.

DATA:

TIMBRO/FIRMA

**Sconto del 20% per i soci
Confartigianato su tutti i corsi!**

TITOLO DEL CORSO

MONTE ORE

PREZZO

.....
RAGIONE SOCIALE **CODICE ATECO**

ASSOCIATA CONFARTIGIANATO:

.....
P.IVA/CODICE FISCALE

.....
VIA **CAP** **CITTÀ**

.....
TEL **MAIL**

.....
SETTORE AZIENDALE

.....
REFERENTE AZIENDA

.....
E-MAIL REFERENTE AZIENDA (con la quale verrà registrata la società)

.....
N° ACCESSI/CAD. PARTECIPANTE

DATI AZIENDA

INFORMATIVA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/679 – GDPR, normativa privacy, comunichiamo che i dati forniti saranno utilizzati per gli adempimenti connessi all'iscrizione e per l'emissione della fattura di pagamento. Per i diritti a voi riservati art. 15 e ss del GDPR scrivere a dpo.ecoambi@dpoprofessionalservice.it. Copia integrale informativa privacy presso nostra sede e a richiesta a privacy@economieambientali.it.

DATA:

TIMBRO/FIRMA

CONVEGNI GRATUITI	PAG. 1
• MALATTIE PROFESSIONALI: COME PREVENIRLE E GESTIRLE IN AZIENDA	PAG. 3
• GESTIONE DEI RIFIUTI.....	PAG. 3
• COS'È IL MOVIMENTO RIPETITIVO? INDICAZIONI PER PROTEGGERE GLI ARTI SUPERIORI.....	PAG. 3
• IL PIANO DI EVACUAZIONE E LA PROVA D'EMERGENZA: COSA OCCORRE SAPERE PER NON TROVARSI IMPREPARATI.....	PAG. 3
• PARTIAMO DALL'INIZIO: IL DVR E GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO..	PAG. 4
• IL RISCHIO STRESS IN AZIENDA: UNA VALUTAZIONE OBBLIGATORIA DA NON SOTTOVALUTARE.....	PAG. 4
• COME TUTELARE LA PROPRIA AZIENDA TRAMITE IL D.LGS 231.....	PAG. 4
• COME GESTIRE I MEZZI DI SOLLEVAMENTO IN AZIENDA.....	PAG. 4
• GESTIONE PRESCRIZIONI AMBIENTALI COMPARTO ARTIGIANO.....	PAG. 4
• PERCHÉ FARE FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA?.....	PAG. 5
• COME VALUTARE LA STRUTTURA DELL'AZIENDA: DAGLI IMPIANTI ALLA VIABILITA'.....	PAG. 5
• COME INDIVIDUARE IL CORRETTO DPI: INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PRATICI.....	PAG. 5
SALUTE E SICUREZZA	PAG. 7
• FORMAZIONE GENERALE.....	PAG. 9
• FORMAZIONE SPECIFICA - rischio basso.....	PAG. 10
• FORMAZIONE SPECIFICA - rischio medio.....	PAG. 12
• FORMAZIONE SPECIFICA - rischio alto.....	PAG. 13
• FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER PREPOSTI.....	PAG. 14
• FORMAZIONE PER DIRIGENTI.....	PAG. 15
• AGG. QUINQUENNALE LAVORATORI.....	PAG. 16
• SAFETY CRIME: AGGIORNAMENTO LAVORATORI.....	PAG. 17
• ERGONOMIA E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: aggiornamento lavoratori.....	PAG. 18
• SOSTANZE CHIMICHE, RISCHI CANCEROGENI E POLVERI DI LEGNO: aggiornamento lavoratori.....	PAG. 19
• CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI: modulo teorico.....	PAG. 20
• CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI: modulo pratico.....	PAG. 21
• CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI: aggiornamento....	PAG. 22
• PERSONALE CHE INTERVIENE SU IMPIANTI FUORI E SOTTO TENSIONE: PES E PAV.....	PAG. 23

INDICE

• VALUTAZIONE DEI RISCHI: CASI CONCRETI E POSSIBILI SANZIONI..	PAG. 24
• GESTIONE DELLE ISPEZIONI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA.....	PAG. 25
• GESTIONE APPALTI E IMPRESE TERZE.....	PAG. 26
• GESTIONE SICUREZZA NEI CANTIERI.....	PAG. 27
• GESTIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE.....	PAG. 28
• CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	PAG. 29
• EVENTI CRITICI NELL'UTILIZZO DEI CARRELLI ELEVATORI.....	PAG. 30
• DIRETTIVA MACCHINE.....	PAG. 31
• SPAZI CONFINATI.....	PAG. 32
• MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI.....	PAG. 33
• VALUTAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO.....	PAG. 34
• GUIDA SICURA.....	PAG. 35
• RISCHIO SISMICO.....	PAG. 36
• GESTIONE APPARECCHI A PRESSIONE (DM 329/04).....	PAG. 37
• VALUTAZIONE RISCHIO D'ESPLOSIONE IN AZIENDA.....	PAG. 38
• REATI EHS E SISTEMA SANZIONATORIO.....	PAG. 39
• GESTIONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO.....	PAG. 40

RSPP E RLS

PAG. 41

• RSPP-ASPP MOD. A.....	PAG. 43
• RSPP-ASPP MOD. B Comune.....	PAG. 44
• RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP1.....	PAG. 45
• RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP2.....	PAG. 46
• RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP3.....	PAG. 47
• RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP4.....	PAG. 48
• RSPP-ASPP MOD. C.....	PAG. 49
• DATORE DI LAVORO - RSPP - rischio basso.....	PAG. 50
• DATORE DI LAVORO - RSPP - rischio medio.....	PAG. 51
• DATORE DI LAVORO - RSPP - rischio alto.....	PAG. 52
• AGG. QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - CORSO 1.....	PAG. 53
• AGG. QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - CORSO 2.....	PAG. 54
• AGG. QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - CORSO 3.....	PAG. 55
• AGG. QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - CORSO 4.....	PAG. 56
• RLS: base.....	PAG. 57
• RLS - 8H: aggiornamento.....	PAG. 59
• RLS - 4H: aggiornamento.....	PAG. 60

PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE INCENDI **PAG. 61**

- ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GRUPPO A: base..... PAG. 63
- ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GRUPPO A: aggiornamento..... PAG. 64
- ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GRUPPI B e C: base..... PAG. 65
- ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GRUPPI B e C: aggiornamento..... PAG. 66
- PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO..... PAG. 67
- ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO BASSO: base..... PAG. 68
- ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO BASSO: aggiornamento..... PAG. 69
- ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO: base..... PAG. 70
- ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO: aggiornamento..... PAG. 71
- UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE base..... PAG. 72
- UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE aggiornamento..... PAG. 73

ALIMENTI **PAG. 75**

- REQUISITI IGIENICI E COMPORTAMENTALI PERALIMENTARISTI:
base..... PAG. 77
- REQUISITI IGIENICI E COMPORTAMENTALI PERALIMENTARISTI:
aggiornamento..... PAG. 78
- RESPONSABILE DEL SISTEMA HACCP..... PAG. 79

CORSI CONFARTIGIANATO **PAG. 81**

- AREA INFORMATICA..... PAG. 84
- AREA LINGUISTICA..... PAG. 84
- AREA GESTIONALE..... PAG. 84
- APPRENDISTATO..... PAG. 84
- AREA TECNICA..... PAG. 85
- AGGIORNAMENTO TECNICO/PROFESSIONALIZZANTE PER LE
SINGOLE CATEGORIE ARTIGIANE..... PAG. 85

CORSI E-LEARNING **PAG. 91**

CONVEGNI GRATUITI

- MALATTIE PROFESSIONALI: COME PREVENIRLE E GESTIRLE IN AZIENDA PAG. 3
- GESTIONE DEI RIFIUTI..... PAG. 3
- COS'È IL MOVIMENTO RIPETITIVO? INDICAZIONI PER PROTEGGERE GLI ARTI SUPERIORI..... PAG. 3
- IL PIANO DI EVACUAZIONE E LA PROVA D'EMERGENZA: COSA OCCORRE SAPERE PER NON TROVARSI IMPREPARATI..... PAG. 3
- PARTIAMO DALL'INIZIO: IL DVR E GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO.. PAG. 4
- IL RISCHIO STRESS IN AZIENDA: UNA VALUTAZIONE OBBLIGATORIA DA NON SOTTOVALUTARE..... PAG. 4
- COME TUTELARE LA PROPRIA AZIENDA TRAMITE IL D.LGS 231..... PAG. 4
- COME GESTIRE I MEZZI DI SOLLEVAMENTO IN AZIENDA..... PAG. 4
- GESTIONE PRESCRIZIONI AMBIENTALI COMPARTO ARTIGIANO..... PAG. 4
- PERCHÉ FARE FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA?..... PAG. 5
- COME VALUTARE LA STRUTTURA DELL'AZIENDA: DAGLI IMPIANTI ALLA VIABILITÀ'..... PAG. 5
- COME INDIVIDUARE IL CORRETTO DPI: INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PRATICI..... PAG. 5



CONVEGNI GRATUITI

I convegni si terranno presso Confartigianato Imprese Lecco (Via Galileo Galilei, 1 - Lecco).



c/o
CONFARTIGIANATO
Lecco

Malattie professionali: come prevenirle e gestirle in azienda

Il tema delle malattie professionali è da sempre all'origine di numerosissimi contenziosi nell'ambito del diritto del lavoro. Uno degli aspetti più delicati inerenti questa materia è senza dubbio quello che riguarda la dimostrazione da parte del lavoratore del nesso di causalità tra le mansioni svolte all'interno dell'impresa e la patologia sviluppatasi a seguito di queste. Obiettivo del convegno è quello di saper identificare le attività più critiche e individuare azioni preventive al fine di evitare e non far insorgere queste spiacevoli situazioni.

2H

31 Gennaio 2019
(ore 18.15-20.15)

Gestione dei Rifiuti

La normativa legata alla gestione dei rifiuti è da sempre oggetto di continue modifiche ed integrazioni. La gestione dei rifiuti in azienda coinvolge diversi soggetti che a vario titolo si trovano a doversi confrontare con la compilazione di documenti, la verifica delle aree di deposito temporaneo, il controllo di soggetti terzi preposti al trasporto e allo smaltimento, la gestione del SISTRI, MUD ed altro ancora. Scopo del convegno è dare uno strumento ai Datori di Lavoro per conoscere meglio gli adempimenti legati alla gestione dei rifiuti ed adottare gli accorgimenti necessari per una corretta gestione della problematica.

2H

27 Febbraio 2019
(ore 18.15-20.15)

Cos'è il movimento ripetitivo? Indicazioni per proteggere gli arti superiori

La ripetizione di una particolare attività induce sollecitazioni, piccoli traumi ed usura delle articolazioni, dei muscoli e dei tendini che danno luogo, nell'arco di un periodo di tempo più o meno lungo (mesi od anni), a patologie a carico dei distretti interessati. Si tratta di un problema molto sentito a causa della sua rapida diffusione, per tutte le tipologie di attività, indistintamente dalla grandezza dell'azienda.

Obiettivo del convegno è la sensibilizzazione al rischio e l'individuazione di possibili azioni di protezione.

2H

28 Marzo 2019
(ore 18.15-20.15)

Il piano di evacuazione e la prova d'emergenza: cosa occorre sapere per non trovarsi impreparati

Obiettivo del convegno è quello di preparare le organizzazioni a gestire le situazioni di emergenza. La definizione di regole precise, le prove pratiche di esercitazione e l'intera organizzazione aziendale in tema di prevenzione incendi consentiranno di farsi trovare pronti in caso di emergenza.

2H

18 Aprile 2019
(ore 18.15-20.15)

**Partiamo dall'inizio: il DVR e gli obblighi del datore di lavoro**

2H

8 Maggio 2019
(ore 18.15-20.15)

La corretta valutazione del rischio e la consapevolezza del ruolo di Datore di Lavoro sono le basi per impostare una adeguata gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Obiettivo del convegno è quello di supportare le organizzazioni nella corretta valutazione del rischio e aiutare il datore di lavoro a svolgere in modo ineccepibile il suo ruolo

Il rischio stress in azienda: una valutazione obbligatoria da non sottovalutare

2H

21 Maggio 2019
(ore 18.15-20.15)

Lo stress lavoro-correlato è considerato come fonte di moltissimi incidenti ed infortuni sul lavoro e non, nonché condizione di disagio sociale, comune a lavoratori di settori eterogenei. Alcune problematiche, ad esempio in relazione al mobbing o al burnout, sono spesso nascoste o non identificate ma è indubbio come l'interesse per i problemi psicosociali in ambito lavorativo stia crescendo. In quest'ottica è stato pianificato un corso di formazione che possa fornire un aggiornamento tecnico sugli indirizzi generali per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato.

Come tutelare la propria azienda tramite il D.Lgs 231

2H

27 Giugno 2019
(ore 18.15-20.15)

Scopo del convegno è quello di illustrare i vantaggi e le opportunità legate allo sviluppo all'interno delle organizzazioni di Modelli Organizzativi 231 in ambito salute e sicurezza. Prevenire gli infortuni, gestire la salute e sicurezza a 360° e proteggere le organizzazioni sono i temi principali del convegno.

Come gestire i mezzi di sollevamento in azienda: indicazioni e suggerimenti pratici

2H

18 Luglio 2019
(ore 18.15-20.15)

In considerazione della presenza oramai sempre più diffusa di mezzi di sollevamento in ogni azienda risulta essere conveniente conoscere in maniera appropriata le procedure e le modalità per la loro corretta gestione; il convegno vuole dunque fornire indicazioni e suggerimenti pratici per la corretta gestione degli stessi oltre che le indicazioni previste dalla normativa.

La gestione delle prescrizioni ambientali per il comparto artigiano

2H

26 Settembre 2019
(ore 18.15-20.15)

La realtà delle piccole imprese artigiane si trova necessariamente a dover conciliare il rispetto della normativa ambientale cogente con l'operatività quotidiana. Lo scopo del convegno è quello di dare uno strumento operativo agli imprenditori artigiani per identificare le principali prescrizioni ambientali applicabili alla propria attività e fornire alcuni strumenti pratici per la loro gestione.



Perché fare formazione in materia di salute e sicurezza? Vantaggi e opportunità di un addestramento costante in azienda

2H

30 Ottobre 2019
(ore 18.15-20.15)

Perché effettuare i corsi di formazione in azienda? I corsi di formazione assicurano una valorizzazione delle risorse umane gratificando fortemente i dipendenti i quali vedono la propria azienda investire sul loro futuro professionale e possono inoltre offrire molteplici vantaggi. La formazione è, infatti, utile per colmare lacune causate da mutamenti sia interni che esterni alla azienda e porre l'azienda in vantaggio rispetto ai propri concorrenti. Una buona formazione ha il vantaggio inoltre di mantenere alto il profilo riducendo il numero di errori risparmiando tempo e denaro.

Il tempo speso per formare diviene così tempo guadagnato.

Come valutare la struttura dell'azienda: dagli impianti alla viabilità

2H

21 Novembre 2019
(ore 18.15-20.15)

La normativa in materia di segnaletica di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è affidata al Titolo V del D.Lgs 81/08. La gestione della segnaletica, infatti, è un argomento che merita un'attenzione particolare, in quanto essa non si limita unicamente allo studio dei segnali di emergenza o pericolo ma coordina i flussi interni ed esterni affinché tutti i lavoratori possano vivere in un ambiente sicuro e agevole. Lo scopo del convegno è quello di illustrare metodi e tecniche in grado di far riconoscere le principali fonti di rischio relative alla viabilità per abbassare il grado.

Come individuare il corretto DPI: indicazioni e suggerimenti pratici

11 Dicembre 2019
(ore 18.15-20.15)

Per D.P.I. si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi.

Il convegno ha lo scopo di fornire indicazioni valide e pratiche relative alla scelta dei D.P.I. che corrispondano ai principali requisiti richiesti: conforme alle norme, idonei al rischio, adeguati al contesto, ergonomici.

SALUTE E SICUREZZA

- FORMAZIONE GENERALE..... PAG. 9
- FORMAZIONE SPECIFICA - rischio basso..... PAG. 10
- FORMAZIONE SPECIFICA - rischio medio..... PAG. 12
- FORMAZIONE SPECIFICA - rischio alto..... PAG. 13
- FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER PREPOSTI..... PAG. 14
- FORMAZIONE PER DIRIGENTI..... PAG. 15
- AGG. QUINQUENNALE LAVORATORI..... PAG. 16
- SAFETY CRIME: AGGIORNAMENTO LAVORATORI..... PAG. 17
- ERGONOMIA E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI:
aggiornamento lavoratori..... PAG. 18
- SOSTANZE CHIMICHE, RISCHI CANCEROGENI E POLVERI DI
LEGNO: aggiornamento lavoratori..... PAG. 19
- CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI: modulo teorico..... PAG. 20
- CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI: modulo pratico..... PAG. 21
- CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI: aggiornamento..... PAG. 22
- PERSONALE CHE INTERVIENE SU IMPIANTI FUORI E SOTTO
TENSIONE: PES E PAV..... PAG. 23



• VALUTAZIONE DEI RISCHI: CASI CONCRETI E POSSIBILI SANZIONI..	PAG. 24
• GESTIONE DELLE ISPEZIONI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA.....	PAG. 25
• GESTIONE APPALTI E IMPRESE TERZE.....	PAG. 26
• GESTIONE SICUREZZA NEI CANTIERI.....	PAG. 27
• GESTIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE.....	PAG. 28
• CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO	PAG. 29
• EVENTI CRITICI NELL'UTILIZZO DEI CARRELLI ELEVATORI.....	PAG. 30
• DIRETTIVA MACCHINE.....	PAG. 31
• SPAZI CONFINATI.....	PAG. 32
• MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI.....	PAG. 33
• VALUTAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO.....	PAG. 34
• GUIDA SICURA.....	PAG. 35
• RISCHIO SISMICO.....	PAG. 36
• GESTIONE APPARECCHI A PRESSIONE (DM 329/04).....	PAG. 37
• VALUTAZIONE RISCHIO D'ESPLOSIONE IN AZIENDA.....	PAG. 38
• REATI EHS E SISTEMA SANZIONATORIO.....	PAG. 39
• GESTIONE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO.....	PAG. 40

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori.
Preposti.

€ 45
+IVA 22%



4H



SALUTE E SICUREZZA

FORMAZIONE GENERALE

IN RIFERIMENTO ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni, pubblicato il 21 dicembre 2011, definisce gli adempimenti in ambito formativo per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08.

La formazione generale, comune a tutti i lavoratori per qualsiasi settore di appartenenza, ha una durata di 4 ore e rappresenta credito formativo permanente.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- fornire i concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- sensibilizzare i lavoratori rispetto ai temi della sicurezza sul lavoro;
- fornire le informazioni base relative all'organizzazione della prevenzione aziendale.

MODULO

- Concetti di rischio.
- Danno.
- Prevenzione.
- Protezione.
- Organizzazione della prevenzione aziendale.
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali.
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

NOTA:

Se confermata anche la partecipazione al corso di "Formazione Specifica", verrà applicato uno sconto del 10%.



€ 45
+IVA 22%



4H



CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori.
Preposti.

SALUTE E SICUREZZA

FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI PER I SETTORI DELLA CLASSE DI RISCHIO BASSO

IN RIFERIMENTO ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni, pubblicato il 21 dicembre 2011, definisce gli adempimenti in ambito formativo per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08.

La formazione specifica deve essere erogata in funzione dei rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni ed alle misure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Tali aspetti e rischi specifici, di cui ai Titoli del D.Lgs 81/08 successivi al I, costituiscono oggetto della formazione.

I settori a rischio basso e per i quali sono definite 4 ore di formazione specifica sono: commercio ingrosso e dettaglio, alberghi, ristoranti, assicurazioni, immobiliari, informatica, associazioni ricreative, culturali, sportive, servizi domestici, organizzazioni extra-territoriali.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- fornire i concetti relativi ai rischi aziendali ed alle misure di prevenzione e protezione relative;
- fornire le indicazioni per la gestione delle norme di comportamento in caso di emergenza;
- sensibilizzare i lavoratori rispetto ai temi della sicurezza sul lavoro.

MODULO

- D.Lgs. 81: titoli specifici (cenni).
- Rischio videoterminali.
- Movimentazione manuale dei carichi.
- Rischio stress lavoro-correlato.
- Dispositivi di Protezione Individuale: criteri di scelta e modalità di utilizzo (cenni).
- Gestione delle emergenze: norme di comportamento e piano di emergenza (cenni).
- Informazioni sulla segnaletica orizzontale e verticale (cenni).
- Rischi specifici del DVR aziendale.

NOTA:

Se confermata anche la partecipazione al corso di "Formazione Generale", verrà applicato uno sconto del 10%.

22P	18P			20P		18P			16P		4P
GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori.
Preposti.

€ 90
+IVA 22%




8H



SALUTE E SICUREZZA

FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI PER I SETTORI DELLA CLASSE DI RISCHIO MEDIO IN RIFERIMENTO ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni, pubblicato il 21 dicembre 2011, definisce gli adempimenti in ambito formativo per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08.

La formazione specifica deve essere erogata in funzione dei rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni ed alle misure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Tali aspetti e rischi specifici, di cui ai Titoli del D.Lgs 81/08 successivi al I, costituiscono oggetto della formazione.

I settori a rischio medio e per i quali sono definite 8 ore di formazione specifica sono: agricoltura, pesca, trasporti, magazzinaggi, comunicazioni, assistenza sociale non residenziale, pubblica amministrazione, istruzione.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- conoscenza di tutti i rischi presenti nello svolgimento della propria attività lavorativa e nei luoghi di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- conoscenza delle procedure organizzative per la gestione delle emergenze: primo soccorso, procedure di esodo e gestione incendi;
- concetti di infortunio, incidente e infortunio mancato;
- conoscenza della segnaletica.

MODULO 1

- Rischi propri del comparto produttivo.
- Rischi infortuni, incidenti, infortuni mancati.
- Meccanici generali, elettrici generali.
- Macchine e attrezzature.
- Cadute dall'alto.
- Rischi da esplosione.
- Rischi chimici, Rischi biologici, Rischi fisici.
- Microclima e illuminazione.
- Videoterminali.
- DPI.
- Ambienti di lavoro.

MODULO 2

- Stress lavoro correlato.
- Movimentazione manuale dei carichi.
- Movimentazione merci.
- Segnaletica.
- Emergenze: incendi e primo soccorso.
- Rischi specifici del DVR aziendale.

NOTA:

Se confermata anche la partecipazione al corso di "Formazione Generale", verrà applicato uno sconto del 10%.

201

131

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

€ 135
+IVA 22%

12H

**CHI DEVE PARTECIPARE**Lavoratori.
Preposti.**SALUTE E SICUREZZA**

FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI PER I SETTORI DELLA CLASSE DI RISCHIO ALTO

IN RIFERIMENTO ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni, pubblicato il 21 dicembre 2011, definisce gli adempimenti in ambito formativo per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08.

La formazione specifica deve essere erogata in funzione dei rischi riferiti alle mansioni, ai possibili danni ed alle misure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

Tali aspetti e rischi specifici, di cui ai Titoli del D.Lgs 81/08 successivi al I, costituiscono oggetto della formazione.

I settori a rischio alto e per i quali sono definite 12 ore di formazione specifica sono: estrazione minerali, altre industrie estrattive, costruzioni, industrie alimentari, tessili, abbigliamento, conciarie, cuoio, legno, carta, editoria, stampa, minerali non metalliferi, produzione e lavorazione metalli, fabbricazione macchine, apparecchi meccanici, fabbricazione macchine apparecchi elettrici, elettronici, autoveicoli, mobili, produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua, smaltimento rifiuti, raffinerie, trattamento combustibili nucleari, industria chimica, fibre, gomma, plastica, sanità, assistenza sociale residenziale.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- conoscenza di tutti i rischi presenti nello svolgimento della propria attività lavorativa e nei luoghi di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- conoscenza delle procedure organizzative per la gestione delle emergenze: primo soccorso, procedure di esodo e gestione incendi;
- concetti di infortunio, incidente e infortunio mancato;
- conoscenza della segnaletica.

MODULO 1

- D.Lgs. 81: titoli specifici: luoghi di lavoro - Tit. II.
- Definizione di Cantieri temporanei o mobili - Tit. IV e come vengono utilizzati nell'edilizia.
- DLgs 81/08: TITOLO III, CAPO II.
- Definizione e utilizzo delle attrezzature di lavoro.
- I Dispositivi di Protezione Individuali: Criteri di scelta.
- I Dispositivi di Protezione Individuali: Modalità di utilizzo.
- Gestione delle emergenze: norme di comportamento e piano di emergenza.
- Informazioni specifiche sulla segnaletica orizzontale e verticale - Tit. V.

MODULO 2

- La movimentazione manuale dei carichi e i rischi derivanti - Tit. VI.
- Il rischio derivato dall'uso del videoterminale - Tit. VII.
- Rischi da agenti fisici - Tit VIII: rumore, ultrasuoni, infrasuoni; vibrazioni meccaniche; campi elettromagnetici; radiazioni ottiche artificiali (ROA); microclima.

MODULO 3

- Sostanze - Aspetti principali nella valutazione e gestione del rischio - Tit IX:
 - agenti chimici;
 - agenti cancerogeni e mutageni;
 - amianto.
- Esposizione da agenti biologici - Tit X.
- Protezione da atmosfere esplosive - Tit XI.
- Rischi specifici del DVR aziendale.

NOTA:

Se confermata anche la partecipazione al corso di "Formazione Generale", verrà applicato uno sconto del 10%.

30I 31M			15I 16M		11I 13M			16I 17M			3I 10P
GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC

€ 180
+IVA 22%



8H



CHI DEVE PARTECIPARE
Preposti.

SALUTE E SICUREZZA

FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER I PREPOSTI

IN RIFERIMENTO ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08

DESCRIZIONE

Il corso rappresenta il percorso di formazione aggiuntiva rispetto alla formazione obbligatoria per i lavoratori ai sensi dell'art 37 del D.Lgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26/01/12 per la figura del preposto, ovvero a tutti coloro che ricadono nel ruolo di preposto, con o senza investitura formale (quindi anche di fatto), in quanto in posizione di preminenza rispetto ad altri lavoratori. L'obiettivo della formazione dei preposti, nel rispetto dell'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26 gennaio 2012 è fornire ai preposti conoscenze sui rischi e metodi ritenuti indispensabili per affrontare e risolvere le problematiche connesse all'attuazione e alla gestione della sicurezza e salute sul lavoro. Sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), progettuali (studio per la riduzione o l'eliminazione dei rischi), percezione del ruolo di preposto.

MODULO 1

- Conoscenza dei principali obblighi di legge in materia di sicurezza. Sensibilizzazione e conoscenza del proprio ruolo nell'organizzazione della sicurezza.
- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità.
- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio.
- Incidenti e infortuni mancati.
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.

MODULO 2

- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera.
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

161

221



CHI DEVE PARTECIPARE

Dirigenti.

€ 390
+IVA 22%



16H



SALUTE E SICUREZZA

FORMAZIONE PER DIRIGENTI (SOGGETTI CON COMPITI DIRETTIVI)

IN RIFERIMENTO ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08

DESCRIZIONE

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di fornire ai dirigenti che hanno compiti e responsabilità inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro una formazione adeguata allo svolgimento della propria funzione, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente. In particolare, si prefigge di fornire gli strumenti necessari per conoscere e quindi applicare il sistema di leggi che regolano la materia, avendo ben chiari i ruoli e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nella gestione della salute e sicurezza, sia interni che esterni all'azienda.

In coerenza con la disposizione dell'Accordo Stato-Regioni, la frequenza e il superamento delle verifiche previste in questo corso costituisce credito formativo permanente per la formazione dei dirigenti (fatti salvi gli obblighi di successivo aggiornamento quinquennale).

MODULO 1

- Il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori.
- Il sistema istituzionale della prevenzione.
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa.
- Soggetti del sistema di prevenzione.
- La "responsabilità amministrativa".
- Sistema di qualificazione delle imprese.

MODULO 2

- Infortuni mancati e modalità di accadimento.
- Gestione della prevenzione.
- Documento di valutazione dei rischi.
- Obblighi connessi ai contratti di appalto, opera o somministrazione.
- Il DUVRI.
- La gestione della prevenzione.

MODULO 3

- I Principali fattori di rischio e misure tecniche.
- I dispositivi di protezione individuale.
- La sorveglianza sanitaria.
- Il rischio da stress lavoro-correlato.
- I rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.

MODULO 4

- Informazione, formazione e addestramento.
- Le tecniche di comunicazione.
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- La riunione periodica.

161
231

221
291



€ 65
+IVA 22%



6H



CONSIGLIATO PER

Agg. Lavoratori.

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori.

Preposti.

SALUTE E SICUREZZA

AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE LAVORATORI

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per effettuare l'aggiornamento quinquennale lavoratori, per utenze speciali (non udenti), è aver completato la formazione base, secondo le vigenti normative, o essere esonerati dalla frequenza dei corsi iniziali, in relazione all'eventuale riconoscimento di formazione pregressa (rif. Accordo Stato Regioni del 21/12/11)

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni, pubblicato il 21 dicembre 2011, definisce gli adempimenti in ambito formativo per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08.

Con riferimento ai lavoratori, è previsto un aggiornamento quinquennale, di durata minima di 6 ore, per tutti e tre i livelli di rischio individuati.

Nei corsi dell'aggiornamento per i lavoratori non dovranno essere riprodotti meramente argomenti e contenuti già proposti nei corsi base, ma si dovranno trattare significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti.

Nell'aggiornamento non è compresa la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansioni e all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

Non è compresa, inoltre, la formazione in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.

Il presente modulo intende ripercorrere gli aspetti salienti della normativa ponendo l'accento su alcuni concetti di rischio in ambito lavorativo, quali la guida sicura e l'ergonomia, con alcuni cenni di rilassamento muscolare.

I partecipanti verranno sensibilizzati rispetto all'incidenza comportamentale nella gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

MODULO

- Introduzione e ripresa della normativa.
- Guida sicura.
- Sicurezza comportamentale.
- Ergonomia sul luogo di lavoro.
- Rilassamento muscolare (cenni)
- Near Miss
- Movimentazione Manuale dei Carichi + Sforzo biomeccanico arti superiori
- Gestione emergenza

ORARI LEZIONI:

I (giornata intera): ore 8.30-12.30 e 14.00-16.00



CONSIGLIATO PER

Agg. Lavoratori

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori.

€ 90
+IVA 22%

6H

**SALUTE E SICUREZZA**

SAFETY CRIME: AGGIORNAMENTO LAVORATORI

DESCRIZIONE

Obiettivo del corso è quello di sensibilizzare alla cultura della sicurezza. L'esperienza ha inizio con la presentazione in aula di un caso di infortunio/decesso, accaduto in azienda. I partecipanti con l'aiuto di indizi forniti dal docente e ponendo domande, dovranno arrivare alla soluzione del "giallo". L'aspetto ludico dell'attività permette di agevolare l'apprendimento eliminando le resistenze messe in atto nel quotidiano, quello esperienziale di attivare una riflessione sull'importanza di diffondere buone abitudini in ambito sicurezza ed eventuali azioni correttive per agevolare un percorso di miglioramento continuo. Il percorso è supportato da una successiva razionalizzazione sugli aspetti emersi in aula.

MODULO

- Parte esperienziale:
 - Presentazione del caso
 - Svolgimento dell'attività
 - Soluzione del caso
- Razionalizzazione:
 - Refresh normativo
 - Comportamento della persona e tecniche per acquisire consapevolezza
 - Importanza della segnalazione
 - Considerazione degli infortuni
 - Cultura della sicurezza
- L'informazione, la formazione e l'addestramento
- Le tecniche di comunicazione
- Il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- La consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- La gestione dell'incontro ex art. 35 del D.Lgs 81/08 (Riunione periodica)

ORARI LEZIONI:

I (giornata intera): ore 8.30-12.30 e 14.00-16.00



€ 35
+IVA 22%



3H



CONSIGLIATO PER

Agg. Lavoratori.

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori.

Preposti.

SALUTE E SICUREZZA

ERGONOMIA E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

AGGIORNAMENTO LAVORATORI

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per effettuare l'aggiornamento quinquennale lavoratori, per utenze speciali (non udenti), è aver completato la formazione base, secondo le vigenti normative, o essere esonerati dalla frequenza dei corsi iniziali, in relazione all'eventuale riconoscimento di formazione pregressa (rif. Accordo Stato Regioni del 21/12/11)

DESCRIZIONE

In Italia circa il 28% dei lavoratori è adibito per almeno il 25% del proprio tempo di lavoro ad attività di movimentazione manuale dei carichi; gli studi di biomeccanica occupazionale basati su modelli multidimensionali che studiano la dinamica del movimento hanno evidenziato l'influenza di fattori espositivi fisici correlati al rischio di disturbi del tratto lombare:

- eccessivi pesi da sollevare
- sollevamenti asimmetrici
- posture incongrue sostenute da un importante impegno muscolare

L'obiettivo del corso sarà quello di approfondire gli aspetti ergonomici e le problematiche derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi evidenziando le corrette modalità di movimentazione.

MODULO

- Introduzione e ripresa della normativa.
- Dati su infortuni, ed eventuali malattie professionali
- Focus sulle malattie professionali
- Sicurezza comportamentale.
- Ergonomia sul luogo di lavoro.
- Movimentazione manuale dei carichi.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.30-11.30

P (pomeriggio): ore 14.00-17.00

4M

28P



CONSIGLIATO PER

Agg. Lavoratori.

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori.
Preposti.



3H



SALUTE E SICUREZZA

SOSTANZE CHIMICHE, RISCHI CANCEROGENI E POLVERI DI LEGNO

AGGIORNAMENTO LAVORATORI

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per effettuare l'aggiornamento quinquennale lavoratori, per utenze speciali (non udenti), è aver completato la formazione base, secondo le vigenti normative, o essere esonerati dalla frequenza dei corsi iniziali, in relazione all'eventuale riconoscimento di formazione progressa (rif. Accordo Stato Regioni del 21/12/11)

In relazione alla tutela della salute nel comparto del legno è bene ricordare che il legno non è cancerogeno, mentre può esserlo la polvere di legno, e che dunque per le lavorazioni che comportano l'esposizione a queste tipologie di polveri è necessario considerare e valutare attentamente tutti i rischi per la salute.

Trattasi di un corso rivolto ai lavoratori esposti e, potenzialmente esposti a polveri di legno duro, oltre che ad agenti cancerogeni e a sostanze e/o miscele chimiche; la formazione da effettuare con periodicità quinquennale risulta un obbligo previsto dal Titolo IX Capo II - D.Lgs.81/08 art. 239 comma 3.

Il corso vuole fornire informazioni utili per la gestione in sicurezza delle situazioni più a rischio attraverso la conoscenza del pericolo, delle principali misure di prevenzione e protezione volte alla riduzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori ed agli obblighi di legge previsti dalla normativa vigente.

Verranno approfondite tematiche inerente le metodologie di campionamento per le polveri di legno, la sorveglianza sanitaria, i dispositivi di protezione individuale ed alcuni esempi di istruzioni operative specifiche per la gestione delle situazioni più a rischio.

L'obiettivo trasferire la conoscenza dei principali obblighi di legge in materia di salute e sicurezza, sensibilizzazione del proprio ruolo nell'organizzazione del lavoro.

MODULO

- D.Lgs 81/2008 e s.m.i. capo II
- Protezione da agenti cancerogeni e mutageni polveri di legno duro
- Classificazione tipologia di polveri di legno duro
- Valori limite di esposizione professionale
- Valutazione del rischio da polveri di legni duro
- Misure di prevenzione e protezione
- Misure tecniche e organizzative e procedurali
- Informazione / formazione quinquennale
- Dispositivi di protezione individuale
- Esempi istruzioni operative specifiche per situazioni di rischio
- Sorveglianza sanitaria
- Cartelle sanitarie e di rischio
- Rischio polveri di legno duro e registro di esposizione

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.30-11.30

P (pomeriggio): ore 14.00-17.00

8M

11P



€ 140
+IVA 22%



8H



CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi.

SALUTE E SICUREZZA

FORMAZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO

IN CONFORMITA' ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: MODULO TEORICO

Per concludere il percorso formativo obbligatorio per legge è necessario effettuare anche il Modulo pratico.

DESCRIZIONE

Corso di formazione erogato ai sensi dell'Accordo Stato Regioni, repertorio atti n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, ivi compresi i soggetti di cui all'art. 21, comma 1 del D.lgs. n. 81/08, e delle modalità di riconoscimento di tale abilitazione, nonché l'individuazione dei soggetti formatori, della durata, degli indirizzi ed dei requisiti minimi di validità della formazione.

Il modulo teorico analizza gli aspetti normativi, i rischi legati all'uso dell'attrezzatura e i suoi principali componenti.

MODULO 1

- Cenni di normativa generale in materia di igiene e di sicurezza del lavoro (D.Lgs 81/08).
- Uso attrezzature di lavoro.
- Responsabilità operatore.
- Tipologie e caratteristiche tipi di veicoli per il trasporto interno.
- Principali rischi connessi all'impiego dei carrelli semoventi e DPI.
- Nozioni elementari di fisica.
- Tecnologia dei carrelli semoventi.
- Componenti principali.
- Sistemi di ricarica batterie.

MODULO 2

- Dispositivi di comando e di sicurezza.
- Le condizioni di equilibrio.
- Controlli e manutenzioni.
- Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi.
- Prova intermedia di verifica teorica.

NOTA:

Si chiede di indicare la tipologia di carrello elevatore utilizzata e di portare con sé il manuale d'uso e di manutenzione.



CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi.

€ 80
+IVA 22%

4H+PP

**SALUTE E SICUREZZA**

FORMAZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO

IN CONFORMITA' ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: MODULO PRATICO*Il modulo pratico di 4 ore abilita all'uso di una sola tipologia di carrello elevatore.***DESCRIZIONE**

Corso di formazione erogato ai sensi dell'Accordo Stato Regioni, repertorio atti n. 53/CSR del 22 Febbraio 2012 in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, ivi compresi i soggetti di cui all'art. 21, comma 1 del D.Lgs n. 81/08 e delle modalità di riconoscimento di tale abilitazione, nonché l'individuazione dei soggetti formatori, della durata, degli indirizzi ed dei requisiti minimi di validità della formazione. Il modulo pratico mira a verificare il manuale di utilizzo dell'attrezzatura e le istruzioni ad essa connesse. Preponderante è la parte finale delle prove pratiche.

MODULO

- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Manutenzioni e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni d'uso del carrello.
- Guida su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico: corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ...
- Prova pratica di verifica finale.

NOTE:

Sede: struttura attrezzata nel comune di Lissone -MB- (l'indirizzo preciso verrà comunicato all'atto della conferma del corso).

Manuale: è necessario portare con sé il manuale d'uso e di manutenzione dell'attrezzatura solitamente utilizzata.

DPI: è necessario essere provvisti di scarpe antinfortunistiche, elmetto, giubbotto ad alta visibilità e guanti.

c/o
Lissone 

€ 100
+IVA 22%

4H

**CHI DEVE PARTECIPARE**

Addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi.

SALUTE E SICUREZZA

FORMAZIONE CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO

IN CONFORMITA' ALL'ART. 73 DEL D.LGS 81/08: AGGIORNAMENTO**DESCRIZIONE**

E' stato pubblicato in G.U. n. 60 del 12/03/2012 l'Accordo Stato-Regioni inerente le attrezzature di lavoro (Art. 73 c. 5 del D.Lgs 81/08). L'oggetto dell'accordo riguarda le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione in attuazione dell'art. 73 comma 5 del D.Lgs 81/08. La data di entrata in vigore dell'accordo è il 12/03/2013.

Qualora i lavoratori abbiano effettuato una formazione (prima dell'entrata in vigore dell'accordo) di durata complessiva non inferiore a quella prevista dagli allegati, comprensivi di parte teorica ed esercitazioni pratiche con verifica apprendimento, relativa alla tipologia di attrezzatura oggetto del corso dovrà essere effettuato un aggiornamento secondo le modalità indicate dall'accordo entro 5 anni dal corso di formazione (data di verifica apprendimento).

MODULO

- Analisi di un evento intercorso nell'attività di utilizzo dei carrelli elevatori.
- Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.
- Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.
- Simulazioni in aula come previsto da circolare del 11/03/2013
- Prova di verifica finale.

NOTA:

Si chiede di indicare la tipologia di carrello elevatore utilizzata e di portare con sé il manuale d'uso e di manutenzione.



CHI DEVE PARTECIPARE

Personale che interviene sugli impianti fuori e sotto tensione: Personale Esperto e Personale Avvertito.

€ 300
+IVA 22%




14H



ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Geometri, Ingegneri e Periti Industriali.

SALUTE E SICUREZZA

PERSONALE CHE INTERVIENE SUGLI IMPIANTI FUORI E SOTTO TENSIONE: PES E PAV

NORMA CEI 11/27

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs 81/08 e data l'obbligatorietà di affidare i lavori elettrici a personale riconosciuto idoneo dal Datore di lavoro (art. 82 D.Lgs 81/08), si propone il seguente corso di formazione orientato a fornire una completa preparazione ai sensi della norma CEI 11-27 al personale che opera sugli impianti elettrici.

Scopo del corso è quello di fornire le necessarie conoscenze teoriche e operative al fine di utilizzare una metodologia corretta durante l'effettuazione di lavori elettrici.

A conclusione del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza che costituisce requisito fondamentale ai fini delle attribuzioni PES (Persona Esperta) e PAV (Persona Avvertita) ai sensi della norma CEI 11-27 rilasciate dal Datore di lavoro.

MODULO 1 (7 ore)

- Riferimenti legislativi per i lavori elettrici e norme tecniche.
- Esecuzione dei lavori elettrici fuori tensione e in tensione secondo la norma CEI 11-27.
- Principali disposizioni legislative in materia di sicurezza elettrica.
- Il rischio elettrico nella fase manutentiva.
- I Dispositivi di Protezione Individuale per l'esecuzione dei lavori elettrici.

MODULO 2 (7 ore)

- Cenni di primo soccorso e antincendio.
- I pericoli di natura elettrica.
- Test di apprendimento.
- Predisposizione della prova pratica con un Responsabile e Svolgimento Prova pratica di gruppo consistente nella simulazione dell'effettuazione di un lavoro fuori tensione.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Geometri: **330 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **375 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **330 € + IVA 22%**

ORARI LEZIONI:

I (giornata intera): ore 8.30-12.30 e 14.00-17.00



€ 135
+IVA 22%



SALUTE E SICUREZZA

4H



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del SPP.
Datori di Lavoro con incarico RSPP.
Lavoratori, Preposti e Dirigenti.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP Avvocati e Periti Industriali.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI: CASI CONCRETI E POSSIBILI SANZIONI

DESCRIZIONE

Il corso ripercorre tutto ciò che ruota intorno all'argomento "valutazione del rischio", sulla base dell'esperienza pluriennale di consulenza alle aziende, e propone un esame dettagliato sotto i profili giuridici, tecnici, organizzativi e gestionali di tutta l'area coinvolta nel tema.

Quanto sopra per consentire ai partecipanti una visione il più possibile completa riguardo la problematica collegata all'argomento, oltre a fornire uno specifico approfondimento sulle situazioni particolari legate alla personale esperienza.

Verranno analizzati alcuni casi concreti aziendali e affrontate le tematiche legate al sistema sanzionatorio.

MODULO

- L' "Organizzazione" della valutazione del rischio.
- Tecniche di valutazione dei rischi.
- La gestione del Documento di Valutazione dei Rischi.
- Casi concreti aziendali.
- Sistema sanzionatorio.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Avvocati: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.

Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.

Agg. Preposti, Dirigenti.

€ 135
+IVA 22%

4H

**CHI DEVE PARTECIPARE**

Figure apicali aziendali, che hanno compiti e responsabilità in tema di salute e sicurezza.

SALUTE E SICUREZZA**ORDINI PROFESSIONALI:**

Possibilità di richiedere i CFP per Avvocati

GESTIONE DELLE ISPEZIONI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

DESCRIZIONE

Il corso si pone l'obiettivo di fornire suggerimenti pratici e nozioni giuridiche fondamentali e importanti per la gestione delle ispezioni in azienda, chiarendo chi sono e come operano gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria (ASL, Ispettorato, ARPA, ...) e quali sono gli strumenti di indagine principalmente utilizzati. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi di situazioni tipo.

MODULO

- La figura dell'Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG).
- Compiti degli UPG.
- Strumenti di indagine.
- Saper gestire una verifica.
- Analisi di casi.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Avvocati: **160 € + IVA 22%**

24P

5M

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

€ 135
+IVA 22%



4H



SALUTE E SICUREZZA

CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.
Agg. RLS.

CHI DEVE PARTECIPARE

Personale Ufficio Acquisti.
Dirigenti e Preposti alla gestione delle aziende esterne.
RSPP/ASPP.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri, Geometri e Periti Industriali.

GESTIONE APPALTI E IMPRESE TERZE

DESCRIZIONE

Con l'emanazione del D.Lgs 81/08 art. 26 e s.m.i. sono stati definiti gli obblighi per la gestione della salute e sicurezza in caso di affidamento di lavori in appalto. Il Decreto regola sia le fasi precedenti al contratto d'appalto sia le fasi di attuazione dei lavori attraverso il coordinamento dell'attività lavorativa e alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

All'interno di ogni azienda, sia di piccole che di grandi dimensioni, possono accedere per vari motivi lavoratori "esterni" o comunque non facenti parte dell'organizzazione. Normalmente vengono appaltate varie attività lavorative, siano queste facenti parte delle manutenzioni impianti e delle attrezzature presenti o la pulizia dei locali. La prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza durante le attività in appalto è da sempre un punto critico nella gestione dei sistemi, ragione per la quale spesso questo si traduce in infortuni con responsabilità sia da parte dei committenti che da parte degli appaltatori.

E' quindi fondamentale organizzare le funzioni preposte al coordinamento in modo efficace, ripartendo coerentemente ruoli e responsabilità nel presidio del processo all'interno dell'azienda, sia per quanto riguarda le fasi di verifica delle idoneità tecnico-professionali che per quanto riguarda le fasi di gestione in campo.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- comprendere gli obblighi e le responsabilità in capo a ciascuna funzione aziendale in riferimento al lavoro in appalto;
- saper valutare l'idoneità tecnico professionale degli appaltatori;
- saper individuare le problematiche e le criticità riconducibili al coordinamento in occasione di un'attività in appalto;
- saper gestire l'operatività in sicurezza, nonché gli aspetti di coordinamento in campo;
- saper attuare e documentare il controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate.

MODULO

- Aspetti metodologici e criticità nell'affidamento dei lavori a terzi.
- Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione - art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- Cenni al Titolo IV D.Lgs 81/08 e s.m.i. - Cantieri Temporanei o Mobili.
- Valutazione del rischio e affidamento lavori.
- Tessera di riconoscimento.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Geometri: **150 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**

14P

26P



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
 Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
 Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.
 Agg. RLS.

€ 135
 +IVA 22%



4H



CHI DEVE PARTECIPARE

Dirigenti, impiegati tecnici, impiegati amministrativi, preposti, che a vario titolo, saltuariamente, sono chiamati a gestire parte del processo "cantiere".

SALUTE E SICUREZZA

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri, Geometri e Periti Industriali.

GESTIONE SICUREZZA NEI CANTIERI

DESCRIZIONE

Il Titolo IV del D.Lgs.81/08 regola la gestione delle "attività di cantiere" andando a definire le figure di riferimento e le relative specifiche responsabilità ed obblighi ad esse connessi.

Il corso realizza una panoramica dei soggetti coinvolti con particolare riferimento al ruolo del committente ed del responsabile dei lavori, la definizione dei requisiti tecnico professionali delle imprese e dei lavoratori autonomi, l'analisi dei casi in cui è obbligatoria la designazione dei coordinatori per la sicurezza ed il ruolo fondamentale rivestito dall'impresa affidataria (appaltatrice) nell'economia generale della sicurezza in cantiere. L'incontro si rivolge inoltre a committenti privati che si trovano nella necessità di far realizzare un'opera edile e per tale motivo hanno la responsabilità della corretta gestione del processo.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- saper valutare correttamente l'ambito di applicabilità del Titolo IV ;
- individuare gli "attori" del processo cantiere e conoscerne gli obblighi e responsabilità;
- approfondire gli adempimenti spettanti a seconda del ruolo ricoperto (committente, impresa affidataria, impresa esecutrice, responsabile dei lavori , capocantiere, ...);
- conoscere la documentazione di riferimento per la gestione del processo (verifica tecnico professionale, POS, PSC, PIMUS, etc...).

Non vengono trattati i rischi di cantiere in quanto il corso è di carattere gestionale.

MODULO

- Inquadramento legislativo (Titolo IV D.Lgs. 81/08).
- Requisiti per l'applicabilità del Titolo IV.
- Panoramica dei soggetti previsti dalla normativa per gestire il processo "cantiere".
- Obblighi e responsabilità del Committente o del Responsabile del lavoro.
- Obblighi e responsabilità del coordinatore in fase di progetto e del coordinatore in fase di esecuzione.
- Obblighi e responsabilità dell'Impresa affidataria.
- Obblighi e responsabilità dell'Impresa esecutrice.
- Obblighi e responsabilità dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi.
- Allegati di riferimento al Titolo IV (contenuti notifica preliminare, verifica idoneità tecnico-professionale, elenco lavori edili e di ingegneria civile, etc...).
- Test di apprendimento.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Geometri: **150 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**



€ 135
+IVA 22%



SALUTE E SICUREZZA

4H



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.

CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti alla gestione delle sostanze chimiche.

GESTIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE

DESCRIZIONE

Il Reg. 1272/08 (CLP) ed il Reg. 1907/06 (REACH) e s.m.i. hanno introdotto notevoli cambiamenti nel panorama della valutazione del rischio chimico, come indicato dal Tit. IX D.Lgs 81/08. Di sostanziale importanza è la modifica del sistema di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici, che comporta di fatto un aggiornamento della valutazione del rischio, acquisendo informazioni dalle schede dati di sicurezza aggiornate. Di non meno importanza è poi l'accesso alle informazioni riportate negli allegati delle SDS, ovvero le condizioni operative, i sistemi di controllo e le possibili esposizioni degli operatori riportate negli scenari espositivi. Da ultimo, l'aggiornamento continuo dell'elenco di sostanze "particolari" per le quali l'acquisto, la detenzione e l'utilizzo è vincolato a precisi adempimenti legislativi.

Obiettivo del corso è quello di acquisire e aggiornare informazioni necessarie per la gestione del rischio chimico.

MODULO

- Regolamento CE 1272/08 (CLP) e Regolamento 1907/06 (REACH) e s.m.i.:
 - obiettivi e principali modifiche introdotte;
 - panoramica sul nuovo sistema di classificazione ed etichettature delle sostanze e miscele;
 - cenni su Registrazione, valutazione e autorizzazione (es. candidate list);
 - riepilogo principali scadenze;
 - le schede dati di sicurezza: dati fondamentali.
- D.Lgs 81/08 tit. IX - Rischio Chimico
 - valutazione del rischio (con scenari espositivi) e individuazione delle misure di prevenzione e protezione;
 - igiene industriale e sorveglianza sanitaria;
 - dispositivi di protezione individuale e collettiva.

19M

10P



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
 Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
 Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.
 Agg. RLS.

€ 135
 +IVA 22%



4H



SALUTE E SICUREZZA

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti al SPP.
 Preposti e Lavoratori addetti alla gestione e all'utilizzo di macchinari.
 Responsabili di Manutenzione.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri e Periti Industriali.

CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO

DESCRIZIONE

Il Datore di Lavoro, secondo quanto riportato nel D.Lgs. 81/08 all'art. 71 nel Titolo III, deve garantire, all'interno dell'attività lavorativa, attrezzature a norma e sotto costante controllo. Occorre quindi scegliere attrezzature conformi, adeguate all'ambiente e condizioni di lavoro e alle caratteristiche del lavoratore che le impiega, e sorvegliare che ne sia fatto un uso appropriato e che sia fornita formazione specifica ai lavoratori laddove necessario.

Altresì deve garantire che le attrezzature siano:

- installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- oggetto di idonea manutenzione;
- assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza.

L'azienda è anche tenuta a redigere e aggiornare un apposito Registro di controllo delle attrezzature.

MODULO

- Individuazione delle attrezzature di lavoro.
- Le attrezzature all'interno della valutazione dei rischi.
- Normativa di riferimento.
- Utilizzo delle attrezzature.
- Controllo e manutenzione periodica delle attrezzature.
- Registro di controllo delle attrezzature.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**



€ 135
+IVA 22%



SALUTE E SICUREZZA

4H



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori.
Preposti.
Conducenti carrelli elevatori.

EVENTI CRITICI NELL'UTILIZZO DEI CARRELLI ELEVATORI

DESCRIZIONE

Il progetto formativo si articola sviluppando un percorso mirato per affrontare in dettaglio le problematiche connesse all'uso dei carrelli elevatori. Verranno trattate tematiche specifiche di rischio attraverso la presentazione e la discussione di casi realmente accaduti, fotografie, filmati e attraverso una analisi delle cause profonde. Verranno approfondite e trattate tutte le variabili di rischio e il conseguente governo del rischio stesso (viabilità interna, soluzioni tecniche, istruzioni operative, formazione e addestramento, metodologie di indagine degli eventi, ecc...).

L'obiettivo è quello di fornire ai discenti consapevolezza dei rischi connessi all'uso dei carrelli elevatori e della loro interazione con l'ambiente lavorativo circostante andando a ragionare sulle leve di governo dei rischi stessi, attraverso il confronto su possibili soluzioni presenti sul mercato e sviluppiabili internamente.

MODULO

- Normativa sull'utilizzo delle attrezzature di lavoro.
- Accordo Stato Regioni del 22/02/2012 e analisi specifica dell'allegato relativo ai carrelli elevatori.
- Presentazione macro dei rischi connessi all'uso del carrello elevatore.
- Valutazione e governo dei rischi.
- Presentazione di casi realmente accaduti.
- Presentazione di soluzioni tecniche e gestionali (gestione della viabilità, istruzioni operative, gestione della formazione e addestramento, ecc.).
- Presentazione di un caso "campione".
- Analisi dell'evento.
- Definizione del corretto approccio.

4M

24P



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
 Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
 Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.
 Agg. RLS.

CHI DEVE PARTECIPARE

Progettisti/Costruttori di macchine.
 Personale Ufficio Tecnico.
 Personale Ufficio Acquisti.
 Manutentori.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri e Periti Industriali.

€ 135
 +IVA 22%




4H



SALUTE E SICUREZZA

DIRETTIVA MACCHINE

DESCRIZIONE

Il D.Lgs 17/2010 ha recepito in Italia la versione della “nuova” Direttiva Macchine (2006/42/CE), ed è entrata in vigore il 06/03/2010.

La conoscenza dei requisiti previsti dalla “nuova” Direttiva Macchine è fondamentale per la sicurezza delle macchine destinate ad essere inserite nei luoghi di lavoro, in quanto comporta nuovi criteri di regolamentazione della messa sul mercato e/o messa in servizio delle macchine.

La Direttiva Macchine interessa non solo i costruttori ma tutti i Datori di Lavoro che devono ottemperare al Tit. III del D.Lgs 81/08 (Uso delle Attrezzature di Lavoro) in quanto, fra le attrezzature di lavoro presenti in azienda, sono comprese diverse categorie di prodotti, molte delle quali rientrano nel campo di applicazione delle Direttiva Macchine.

Il corso ha la finalità di aggiornare i componenti del SPP e/o di uffici tecnici sul tema delle macchine, per contribuire ad orientare gli stessi nella fase di scelta/acquisto (es. definizione delle specifiche tecniche, valutazione delle offerte, ...) e formulazione degli ordini di acquisto sui fornitori, oppure nella costruzione interna, e comunque nella gestione in uso (formazione/addestramento degli addetti, controlli, manutenzioni), fino alla dismissione.

MODULO

- La “nuova” Direttiva Macchine (Direttiva 2006/42/CE e DLgs 17/10).
- Nuovo Approccio e Norme Tecniche armonizzate.
- Prodotti e articoli rientranti nella definizione di “macchina”.
- Introduzione delle “Quasi-Macchine”.
- Iter di certificazione nella costruzione/immissione sul mercato delle macchine.
- Procedure specifiche previste per le macchine comprese nell’Allegato IV.
- Iter di certificazione nella costruzione/immissione sul mercato delle Quasi-Macchine.
- Sorveglianza del mercato.
- Sistema sanzionatorio.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**

24P

2M

GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

€ 135
+IVA 22%



SALUTE E SICUREZZA

4H



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.
Agg. RLS.

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori che operano in spazi confinati.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri, Geometri e Periti Industriali.

SPAZI CONFINATI

NECESSITÀ GESTIONALI, TECNICHE E OPERATIVE RICHIESTE DAL DPR 177/11

DESCRIZIONE

Un significativo numero di gravi infortuni sul lavoro si verifica in luoghi confinati in cui sono presenti, o si formano accidentalmente, atmosfere pericolose: asfissianti, tossiche, infiammabili o esplosive.

Per spazio confinato è da intendersi un qualsiasi ambiente limitato, in cui il pericolo di infortunio sia molto elevato, a causa della presenza di sostanze o condizioni di pericolo, come ad esempio la mancanza di ossigeno. Gli spazi confinati sono facilmente identificabili proprio per la presenza di aperture di dimensioni ridotte, come nel caso di serbatoi, silos, reti fognarie, ma anche di altra natura più difficile da identificare ma ugualmente pericolosi, come vasche, camere di combustione all'interno di forni, tubazioni, ambienti con ventilazione insufficiente o assente.

Un'ideale politica di prevenzione pone come obiettivo la progressiva riduzione dei rischi attraverso la loro valutazione e la conseguente adozione di misure di sicurezza.

Gli incidenti occorsi hanno delineato tra le cause la scarsa consapevolezza del rischio da parte delle persone coinvolte non adeguatamente formate, anche sulla conoscenza dei fenomeni verificabili ed inescapabili nonché delle possibili misure di protezione.

Le dinamiche spesso volte sono state caratterizzate anche dalla messa in atto di adeguate procedure di intervento in caso di emergenza.

MODULO

- Normativa inerente le attività in luoghi confinati.
- Principali caratteristiche di uno spazio confinato.
- Definizione di un processo di gestione degli spazi confinati:
 - inventario degli spazi confinati;
 - valutazione dei rischi presenti negli spazi confinati (cosa e come valutare);
 - valutazione delle attività di soccorso negli spazi confinati (cosa valutare);
 - permesso di ingresso in spazio confinato;
 - ruoli e responsabilità nella gestione (aziende esterne);
 - PDCA della valutazione in spazio confinato.
- Formazione e addestramento del personale coinvolto nell'attività di lavoro in spazio confinato.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Geometri: **150 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**

29M

1P

GEN

FEB

MAR

APR

MAG

GIU

LUG

AGO

SET

OTT

NOV

DIC

CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
 Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
 Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.
 Agg. RLS.

€ 135
 +IVA 22%



4H



CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del SPP.
 Datori di lavoro con incarico RSPP.

SALUTE E SICUREZZA

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

DESCRIZIONE

Con il Decreto Legislativo 81/2008 negli articoli 167 e 168 viene chiarito cosa s'intende per movimentazione manuale dei carichi (MMC), ovvero ogni operazione di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, tirare, portare o spostare il carico. La movimentazione manuale dei carichi potrebbe comportare infortuni e /o malattie professionali soprattutto alla colonna vertebrale nel tratto dorso – lombare, pertanto ogni Organizzazione deve iniziare ad essere sensibile a questa tematica, attraverso un'attenta Valutazione dei Rischi.

Il corso vuole fornire, ai partecipanti, le competenze e gli strumenti necessari per analizzare le diverse operazioni che potrebbero comportare una movimentazione manuale dei carichi.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- conoscenza degli aspetti normativi in merito alla movimentazione manuale dei carichi;
- tecniche di prevalutazione per definire se un'operazione comporta o meno, una movimentazione manuale dei carichi;
- valutazione dei rischi da movimentazione manuale dei carichi;
- identificazione del Piano di Miglioramento per la riduzione del rischio.

MODULO

- Testo Unico in merito alla movimentazione manuale dei carichi e relativo Allegato.
- Norme Tecniche di riferimento (ISO 11228; ISO 1005; Niosh).
- Strumenti utilizzati per la Valutazione del rischio.
- Interpretazione dei risultati della valutazione del rischio.
- Esempio di valutazione del rischio e discussione dei risultati.
- Piano di miglioramento per la riduzione del rischio.



€ 135
+IVA 22%



4H



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.
Agg. RLS.

SALUTE E SICUREZZA

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri, Avvocati e Periti Industriali.

VALUTAZIONE STRESS LAVORO-CORRELATO

DESCRIZIONE

L'approvazione del D.Lgs 81/08 Art. 28 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ha introdotto l'obbligo di valutazione dello stress lavoro correlato in tutte le aziende secondo i contenuti dell'Accordo Interconfederale per il recepimento dell'“Accordo quadro europeo sullo stress lavoro-correlato” concluso l'8 ottobre 2004, recepito in Italia dall'“Accordo interconfederale” del 9 giugno 2008 e definito nel suo iter valutativo dalla lettera circolare 18-11-2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Fra gli obblighi del Datore di lavoro è stato dunque identificato quello di redigere una valutazione del rischio stress lavoro-correlato specifica ed informare e formare i lavoratori come completamento del percorso inerente tale rischio.

Lo stress lavoro-correlato è considerato come fonte di moltissimi incidenti ed infortuni sul lavoro e non, nonché condizione di disagio sociale, comune a lavoratori di settori eterogenei. Alcune problematiche, ad esempio in relazione al mobbing o al burnout, sono spesso nascoste o non identificate, ma è indubbio come l'interesse per i problemi psicosociali in ambito lavorativo stia crescendo.

In quest'ottica è stato pianificato un corso di formazione che possa fornire un aggiornamento tecnico sugli indirizzi generali per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato.

Obiettivi del corso:

- fornire conoscenze relative agli obblighi legislativi in materia di stress lavoro correlato;
- chiarire il concetto di stress e differenze con burnout, mobbing, ecc.;
- fornire le informazioni necessarie per effettuare un percorso di valutazione del rischio stress lavoro-correlato;
- fornire skills atte alla gestione dello stress.

MODULO

- La normativa italiana ed europea.
- Cos'è lo stress.
- Le patologie legate allo stress lavoro-correlato.
- I Mobbing e il Burnout.
- Criteri di valutazione del rischio.
- Modelli soggettivi ed oggettivi.
- Metodi di gestione dello stress.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Avvocati: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**

13P

6P



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
 Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
 Agg. Lavoratori, Preposti.

€ 135
 +IVA 22%




4H

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori, Preposti, Responsabili e Addetti del SPP.
 Datori di lavoro con incarico RSPP. Figure professionali che utilizzano mezzi di trasporto aziendali.

SALUTE E SICUREZZA

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri e Periti Industriali.

GUIDA SICURA

DESCRIZIONE

La normativa di prevenzione degli infortuni, il D.Lgs. 81/08, stabilisce la necessità di valutare i rischi e prevedere le azioni per eliminarli o tenerli sotto controllo. Dispone altresì che i lavoratori vengano informati e formati relativamente ai rischi lavorativi ed alla tutela della loro salute. Anche il nostro Codice della Strada fornisce regole relativamente alla strada, al mezzo ed ai comportamenti richiesti agli utenti. Il corso ha pertanto lo scopo di provare a fornire alcune indicazioni che si prefiggano quale scopo quello di far pensare le persone e di aprire un dibattito durante le riunioni aziendali.

Lo stress da lavoro, unito a quello da traffico tende progressivamente a minare la convivenza con gli altri; abbiamo sempre paura di venire danneggiati o prevaricati, ci assale l'angoscia di venire sfruttati, derubati, le regole ed i valori nei quali crediamo sono accantonati, rinnegati, disprezzati dagli altri. Il rischio è di perdere progressivamente la qualità della vita con il rischio di diventare "qualcosa" e cessare di esser e "qualcuno".

È facilmente intuibile il rischio che comporta uno stato simile sulla strada. Dunque è veramente importante guidare anche in funzione del comportamento degli altri. La filosofia della guida sicura impone l'assunzione di atteggiamenti difensivi verso i comportamenti non conformi degli altri.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle reali cause che determinano incidenti sulle strade;
- conoscenza delle principali cause che determinano incidenti sulle strade e comportamenti sicuri;
- i principali fattori di rischio degli incidenti stradali e alla messa a punto di metodologie per la ricostruzione degli incidenti;
- apprendimento di una metodologia (procedura) di analisi del rischio;
- interventi di gestione, mitigazione del rischio;
- apprendimento di una metodologia (procedura) di comportamento alla guida di auto aziendali;
- saper operare in sicurezza;
- metodologie di comunicazione, formazione e sensibilizzazione del proprio personale.

MODULO

- Analisi dei dati ISTAT per comprendere le reali cause che determinano incidenti sulle strade.
- Il rischio legato alla guida di auto aziendali.
- Analisi di una procedura di comportamento alla guida di auto aziendali.
- Comunicazione, formazione e sensibilizzazione del proprio personale.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**



€ 135
+IVA 22%



SALUTE E SICUREZZA

4H



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.
Agg. RLS.

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri, Geometri e Periti Industriali.

RISCHIO SISMICO

DESCRIZIONE

Il corso rischio sismico consente alle figure che gestiscono la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di avere strumenti per comprendere le indagini specifiche relative alla valutazione sismica ed avere strumenti per effettuare una valutazione del rischio sismico nei luoghi di lavoro, sulla base di indagini specifiche effettuate da professionisti qualificati e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

MODULO

- Introduzione al rischio sismico.
- La normativa e gli obblighi nella valutazione dei rischi.
- Metodi principali nella valutazione del rischio sismico nelle costruzioni.
- La valutazione del rischio sismico nei luoghi di lavoro.
- Compiti del datore di lavoro e dei dirigenti.
- Cenni di gestione delle emergenze.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Geometri: **150 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**

24P

GEN

FEB

MAR

APR

MAG

GIU

LUG

AGO

SET

OTT

NOV

DIC

CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
 Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
 Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del SPP.
 Datori di lavoro con incarico RSPP.
 Responsabili di manutenzione.

€ 135
 +IVA 22%



4H

**SALUTE E SICUREZZA****ORDINI PROFESSIONALI:**

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri e Periti Industriali.

GESTIONE APPARECCHI A PRESSIONE (DM 329/4)

DESCRIZIONE

I Decreti di riferimento riguardo la gestione degli apparecchi a pressione sono i seguenti:

- artt. 70 e 71 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- D.Lgs. 93/2000;
- D.M. 329/04.

In particolare il D.M. 329/04 regolamenta le norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi ed è di fatto completato da quanto introdotto dal D.Lgs. 81/08 riguardo le modalità di verifiche periodiche di talune attrezzature di lavoro.

Il presente corso ha quindi lo scopo di fornire, alle persone incaricate, gli strumenti per la gestione degli impianti/attrezzature a pressione in azienda per comprendere a quali prescrizioni normative esse siano soggette, verificare quanto già realizzato e programmare gli interventi.

MODULO

- Aspetti normativi sugli apparecchi a pressione.
- Aspetti gestionali e casi pratici.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**

22M

11P



€ 135
+IVA 22%



4H



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Lavoratori, Preposti, Dirigenti.
Agg. RLS.

SALUTE E SICUREZZA

CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori esposti al rischio d'esplosione in azienda.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri e Periti Industriali.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'ESPLOSIONE IN AZIENDA

PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE - TITOLO XI DEL D.LGS.81/08

DESCRIZIONE

Con l'entrata in vigore del titolo XI del D.Lgs 81/08 viene definito l'obbligo da parte del Datore di lavoro di valutare e classificare a norma dell'allegato XLIX le aree in cui possono formarsi le atmosfere esplosive (artt.293 e 290). Le modalità con le quali vengono classificate le aree pericolose scaturite dalla presenza di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili sono disciplinate dal Comitato Elettrotecnico Italiano che recepisce la normativa tecnica europea CEI-EN in particolare con la norma CEI-EN 60079-10.

L'organizzazione del corso si divide in due step: una prima parte relativa all'analisi dei contenuti del titolo XI del D.Lgs 81/08 con i relativi obblighi da parte del Datore di lavoro afferenti anche le misure di prevenzione e protezione contro le esplosioni ed una seconda parte, di approfondimento, relativa ai contenuti delle norme tecniche CEI di riferimento, particolarmente incentrata sull'individuazione delle possibili sorgenti di emissioni presenti all'interno delle Organizzazioni.

Il discente dovrà acquisire la capacità di discernere, all'interno della propria realtà produttiva, le possibili aree nelle quali possono essere presenti zone potenzialmente pericolose per la presenza di gas, vapori e nebbie infiammabili o polveri combustibili ed individuare gli obblighi in capo al Datore di lavoro inerenti la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione e protezione da adottare a valle di tale analisi.

Il corso ha i seguenti obiettivi:

- Recepimento da parte del discente dei principi generali di esplosione e combustione.
- Recepimento dei contenuti titolo IX del D.Lgs.81/08.
- Individuazione delle possibili sorgenti di emissione secondo le norme CEI e CEI-EN.
- Cenni direttiva ATEX 94/9/CE e suo recepimento italiano con il DPR 126/98.
- Misurazione dell'apprendimento.

MODULO

- Principi generali e definizione dei concetti di esplosione e combustione.
- Contenuti titolo IX del D.Lgs.81/08.
- Identificazioni delle zone pericolose a norma dell'allegato XLIV e cartellonistica a norma dell'allegato L.
- Prescrizioni minime per la protezione dei lavoratori esposti a rischio di atmosfere esplosive.
- Cenni relativi all'individuazione delle possibili sorgenti di emissione secondo le norme CEI e CEI-EN.
- Cenni direttiva ATEX 94/9/CE e suo recepimento italiano con il DPR 126/98.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **160 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**

23M

5M



CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
 Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
 Agg. Dirigenti.

CHI DEVE PARTECIPARE

Dirigenti che hanno compiti e responsabilità sulla salute e sicurezza sul lavoro.
 Responsabili e Addetti del SPP.
 Datori di lavoro con incarico RSPP.

€ 135
 +IVA 22%




4H



SALUTE E SICUREZZA

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Avvocati

REATI EHS E SISTEMA SANZIONATORIO

DESCRIZIONE

La Legge 3 agosto 2007, n. 123, ha introdotto l'art. 25 septies del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, articolo in seguito sostituito dall'art. 300 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che prevede la responsabilità degli enti per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro. A questo aspetto risulta strettamente collegato il complesso sistema delle sanzioni, che merita un approfondimento dettagliato e riguarda, in relazione al diverso grado di responsabilità, pressoché tutte le figure coinvolte nel Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, datore di lavoro e non solo.

Per meglio comprendere come è articolato il sistema sanzionatorio è opportuno innanzitutto ricapitolare le diverse tipologie di Responsabilità, come previste dal sistema giuridico, e di conseguenza le relative sanzioni applicabili ai diversi casi.

La normativa italiana prevede tre categorie di responsabilità giuridica: Penale, Civile ed Amministrativa; all'interno delle categorie vi è poi una distinzione tra responsabilità individuali che possono essere di tipo soggettivo e di tipo oggettivo.

MODULO

- Analisi dei comportamenti illeciti.
- Ruoli e Responsabilità.
- Il sistema sanzionatorio.
- Categorie di responsabilità.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Avvocati: **160 € + IVA 22%**



€ 135
+IVA 22%



4H



SALUTE E SICUREZZA

CONSIGLIATO PER

Agg. ReASPP.
Agg. Datore di lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Preposti, Dirigenti.

CHI DEVE PARTECIPARE

Formatori per la salute e la sicurezza sul lavoro.
Responsabili area Risorse Umane.
Dirigenti che hanno compiti e responsabilità sulla salute e sicurezza sul lavoro.
Responsabili e Addetti del SPP.
Datori di lavoro con incarico RSPP.

GESTIONE DELLA FORMAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO

DESCRIZIONE

La formazione e l'addestramento di ogni lavoratore all'interno di un'Organizzazione hanno assunto nel tempo un significato strategico nel miglioramento di ogni aspetto legato all'azienda e non ultimo, anzi, quello legato all'ambiente, alla salute e alla sicurezza.

La creazione di un sistema in grado di governare le competenze all'interno delle Organizzazioni per gestire il miglioramento continuo delle performances attraverso una più completa e piena consapevolezza dei ruoli, delle responsabilità e delle tecniche operative.

Questo corso ha l'obiettivo di approfondire le tecniche, appunto, per instaurare un sistema efficace per l'ottenimento, il controllo e il miglioramento delle competenze in ogni organizzazione.

MODULO

- Analisi dei rischi:
 - conoscenza, esperienza, coinvolgimento.
- Governo dei rischi:
 - protezione: azione volta a contenere la gravità;
 - prevenzione: azione volta a contenere la probabilità di accadimento.
- Strumenti:
 - sistema di gestione, matrice delle competenze, piano di formazione e moduli di addestramento;
 - procedure, istruzioni operative (testo scritto, raffigurazione fotografica, video).
- Modalità:
 - spiegazioni;
 - operatività nel reparto.
- Verifica dell'apprendimento.
- Esempi.

18P

17M



RSPP E RLS

• RSPP-ASPP MOD. A.....	PAG. 43
• RSPP-ASPP MOD. B Comune.....	PAG. 44
• RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP1.....	PAG. 45
• RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP2.....	PAG. 46
• RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP3.....	PAG. 47
• RSPP-ASPP MOD. B di specializzazione: SP4.....	PAG. 48
• RSPP MOD. C.....	PAG. 49
• DATORE DI LAVORO - RSPP - rischio basso.....	PAG. 50
• DATORE DI LAVORO - RSPP - rischio medio.....	PAG. 51
• DATORE DI LAVORO - RSPP - rischio alto.....	PAG. 52
• AGG. QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - CORSO 1.....	PAG. 53
• AGG. QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - CORSO 2.....	PAG. 54
• AGG. QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - CORSO 3.....	PAG. 55
• AGG. QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - CORSO 4.....	PAG. 56
• RLS: base.....	PAG. 57
• RLS - 8H: aggiornamento.....	PAG. 59
• RLS - 4H: aggiornamento.....	PAG. 60



CORSI PER RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MOD. A-B-C

DESCRIZIONE

Lo scorso 7 luglio 2016 è stato sancito l'Accordo finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, a sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni. Ne consegue:

- una revisione dell'Accordo Stato Regioni del 26/01/06
- alcune disposizioni modificative degli Accordi 21/12/11 e 22/02/12.

MODULO A

Il modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e di ASPP ed è propedeutico per gli altri moduli. La durata è pari a 28 ore escluse le verifiche di apprendimento finali. Il modulo A consente ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione di essere in grado di conoscere:

- la normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza e gli strumenti per garantire un adeguato approfondimento e aggiornamento in funzione della continua evoluzione della stessa;
- tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le responsabilità;
- le funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico e dai vari enti preposti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i principali rischi trattati dal d.lgs. n. 81/2008 e individuare le misure di prevenzione e protezione nonché le modalità per la gestione delle emergenze;
- gli obblighi di informazione, formazione e addestramento nei confronti dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale;
- gli elementi metodologici per la valutazione del rischio.

MODULO B

Il modulo B è il corso correlato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi all'attività lavorativa. L'articolazione del Modulo B è strutturata prevedendo un Modulo comune a tutti i settori produttivi, della durata di 48 ore. Il suddetto Modulo è esaustivo per tutti settori, ad eccezione di quattro per i quali il percorso deve essere integrato con la frequenza dei Moduli di specializzazione.

Modulo COMUNE a tutti i settori produttivi

48 ore + verifica apprendimento

Moduli di SPECIALIZZAZIONE

SP1 (agricoltura e pesca): 12 ore + verifica apprendimento

SP2 (cave e costruzioni): 16 ore + verifica apprendimento

SP3 (sanità residenziale): 12 ore + verifica apprendimento

SP4 (chimico e petrolchimico): 16 ore + verifica apprendimento

Il Modulo B è orientato alla risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione delle attività dei rispettivi livelli di rischio, ponendo attenzione all'approfondimento in ragione dei differenti livelli di rischio.

Il Modulo B consente ai responsabili e agli addetti dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità per:

- individuare i pericoli e valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto compresi i rischi ergonomici e stress lavoro-correlato;
- individuare le misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti, compresi i DPI, in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa;
- contribuire ad individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio.

Le metodologie didattiche inserite nel percorso formativo sono di carattere operativo e fortemente orientate alla risoluzione di problemi, all'analisi e alla valutazione dei rischi, alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione.

MODULO C

Il modulo C è il corso di specializzazione per le sole funzioni di RSPP. La durata complessiva è di 24 ore escluse le verifiche di apprendimento finali.

Il modulo C consente ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione di acquisire le conoscenze/abilità relazionali e gestionali per:

- progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo;
- pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza;
- utilizzare forme di comunicazione adeguate a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema.

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

€ 495
+IVA 22%



28H+E



RLS e RSPP

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE **MODULO A**

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITÀ DIDATTICA A1 (8 ore)

- Presentazione e apertura del corso.
- L'approccio alla prevenzione del D.Lgs. n. 81/2008.
- Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento.
- Il sistema istituzionale della prevenzione.
- Il sistema di vigilanza e assistenza.

UNITÀ DIDATTICA A2 (4 ore)

- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/2008.

UNITÀ DIDATTICA A3 (8 ore)

- Il processo di valutazione dei rischi.

UNITÀ DIDATTICA A4 (4 ore)

- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi.
- La gestione delle emergenze.
- La sorveglianza sanitaria

UNITÀ DIDATTICA A5 (4 ore)

- Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione.

14M	
18M	
21M	1M
25M	4M
28M	8M



€ 875
+IVA 22%



48H+E



CONSIGLIATO PER

Agg. per ReASPP formati ai sensi ASR del 26/01/06.

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

RLS e RSPP

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B - COMUNE

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITÀ DIDATTICA 1 (4 ore)

- Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti.

UNITÀ DIDATTICA 2 (2 ore)

- Ambiente e luoghi di lavoro.

UNITÀ DIDATTICA 3 (4 ore)

- Rischio incendio e gestione delle emergenze.
- Atex.

UNITÀ DIDATTICA 4 (8 ore)

- Rischi infortunistici:
 - macchine impianti e attrezzature;
 - rischio elettrico;
 - rischio meccanico;
 - movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci;
 - mezzi di trasporto: ferroviario, su strada, aereo e marittimo.

UNITÀ DIDATTICA 5 (2 ore)

- Rischi infortunistici:
 - cadute dall'alto.

UNITÀ DIDATTICA 6 (4 ore)

- Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro:
 - movimentazione manuale dei carichi;
 - attrezzature munite di videotermini.

UNITÀ DIDATTICA 7 (4 ore)

- Rischi di natura psico-sociale:
 - stress lavoro-correlato
 - fenomeni di mobbing e sindrome da burn-out.

UNITÀ DIDATTICA 8 (6 ore)

- Agenti fisici.

UNITÀ DIDATTICA 9 (4 ore)

- Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto.

UNITÀ DIDATTICA 10 (2 ore)

- Agenti biologici.

UNITÀ DIDATTICA 11 (4 ore)

- Rischi connessi ad attività particolari:
 - ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti.
- Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcol.

UNITÀ DIDATTICA 12 (4 ore)

- Organizzazione dei processi produttivi.

	6I
12I	8I
15I	9I
17I	13P



CONSIGLIATO PER

Agg. per ReASPP formati ai sensi ASR del 26/01/06.

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

€ 255
+IVA 22%



12H+E



RLS e RSPP

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP1 AGRICOLTURA - PESCA

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITA' DIDATTICA 1

- Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore agricolo, nella silvicoltura o zootecnico e nel settore ittico.
- Dispositivi di protezione individuali.
- Normativa CEI per strutture e impianti del settore agricolo, zootecnico e della pesca.
- Macchine, attrezzature agricole e forestali e attrezzature di lavoro e a bordo.

UNITA' DIDATTICA 2

- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati in agricoltura.
- Esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazione nel settore agricolo e ittico.
- Rischio incendio e gestione dell'emergenza.

UNITA' DIDATTICA 3

- Rischio cadute dall'alto, a bordo e fuoribordo.
- Movimentazione dei carichi.
- Atmosfere iperbariche.

21M
23I
27M



€ 355
+IVA 22%



RLS e RSPP

16H+E



CONSIGLIATO PER

Agg. per ReASPP formati ai sensi ASR del 26/01/06.

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP pe Ingegneri e Periti Industriali.

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP2 ATTIVITA' ESTRATTIVE - COSTRUZIONI

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITA' DIDATTICA 1

- Organizzazione, fasi lavorative e aree di lavoro dei cantieri.
- Il piano operativo di sicurezza (POS).
- Cenni sul PSC e PSS.

UNITA' DIDATTICA 2

- Dispositivi di protezione individuali.
- Cadute dall'alto e opere provvisoriale.
- Lavori di scavo.
- Impianti elettrici e illuminazione di cantiere.

UNITA' DIDATTICA 3

- Rischio meccanico: macchine e attrezzature.
- Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto.
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto nei cantieri.

UNITA' DIDATTICA 4

- Esposizione ad agenti fisici nei cantieri: rumori e vibrazioni.
- Rischio incendio ed esplosione nelle attività estrattive e nei cantieri.
- Attività su sedi stradali.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **430 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **385 € + IVA 22%**

23I
25I
29M



CONSIGLIATO PER

Agg. per ReASPP formati ai sensi ASR del 26/01/06.

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri e Periti Industriali.

€ 255
+IVA 22%



12H+E



RLS e RSPP

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP3 SANITA' RESIDENZIALE

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITA' DIDATTICA 1

- Organizzazione del lavoro: ambienti di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero e ambulatoriale e assistenziale.
- Dispositivi di protezione individuali.
- Rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario.
- Rischi infortunistici apparecchi, impianti e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica (es. ferite da taglio e da punta).

UNITA' DIDATTICA 2

- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e biologici utilizzati nel settore sanitario.
- Esposizione ad agenti fisici: rumore, microclima, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, vibrazione nel settore sanitario.
- Rischio incendio e gestione dell'emergenza.

UNITA' DIDATTICA 3

- Le atmosfere iperbariche.
- Gestione dei rifiuti ospedalieri.
- Movimentazione dei carichi.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **330 € + IVA 22%**

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **280 € + IVA 22%**

151
17M
17P

GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC

€ 355
+IVA 22%



RLS e RSPP

16H+E



CONSIGLIATO PER

Agg. per ReASPP formati ai sensi ASR del 26/01/06.

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

RESPONSABILI E ADDETTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MODULO B DI SPECIALIZZAZIONE: SP4 CHIMICO - PETROLCHIMICO

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

UNITA' DIDATTICA 1

- Processo produttivo, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro nel settore chimico-petrochimico.
- Dispositivi di protezione individuali.
- Normativa CEI per strutture e impianti.

UNITA' DIDATTICA 2

- Impianti nel settore chimico e petrolchimico.
- Esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni nel settore chimico e petrolchimico.

UNITA' DIDATTICA 3

- Esposizione ad agenti fisici nel settore chimico e petrolchimico.
- Rischi incendi esplosioni e gestione dell'emergenza.

UNITA' DIDATTICA 4

- Gestione dei rifiuti.
- Manutenzione impianti e gestione fornitori.

2I
4I
6M

GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC

CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Ingegneri

€ 470
+IVA 22%



24H+E



RLS e RSPP

RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE **MODULO C**

Si precisa che, ai sensi del DLgs 195/03 (art.2, comma 2) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per Responsabili e Addetti SPP è il possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore.

MODULO 1

- Organizzazione e Sistemi di Gestione:
 - cultura della salute e della sicurezza;
 - logica dei sistemi organizzati;
 - linee Guida UNI-INAIL, integrazione e confronto con norme standard.

MODULO 2

- La valutazione del rischio come:
 - conoscenza del sistema aziendale;
 - base per individuare e analizzare i rischi;
 - processo di pianificazione prevenzione.
- Approccio al miglioramento continuo.
- Organizzazione e gestione integrata delle attività tecnico-amministrative.

MODULO 3

- Sistema delle relazioni e della comunicazione.
- Gestione delle situazioni organizzative complesse.
- Gestione della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro:
 - metodi, tecniche e strumenti della comunicazione;
 - gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica;
 - negoziazione e gestione delle relazioni sindacali.
- La cultura dei Sistemi: approfondimenti.

MODULO 4

- Rischi di natura psico-sociale:
 - stress, mobbing e burn-out;
 - conseguenze lavorative dei rischi da tali fenomeni;
 - strumenti e metodi di prevenzione.
- Rischi di natura ergonomica:
 - l'approccio ergonomico nell'impostazione dei posti di lavoro, delle attrezzature e nella organizzazione.

MODULO 5

- L'organizzazione come sistema: principi e proprietà dei sistemi.
- Ruolo dell'informazione e della formazione.
- Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (D.Lgs.81/08 e direttive europee).
- Le fonti informative su salute e sicurezza dal lavoro:
 - metodologie per una corretta formazione in azienda;
 - strumenti di informazione su salute e sicurezza del lavoro.

MODULO 6

- Ruolo dell'informazione e della formazione.
- La Cultura della Sicurezza: azioni operative.
- Elementi di progettazione didattica.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Ingegneri: **545 € + IVA 22%**

91
111
161
20M



€ 355
+IVA 22%



16H+E **CHI DEVE PARTECIPARE**

Datori di Lavoro.



RLS e RSPP

DATORE DI LAVORO RSPP

RISCHIO BASSO

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni di Dicembre 2011 disciplina, ai sensi dell'articolo 34 del DLgs 81/08 e s.m.i., contenuti, articolazioni, modalità di espletamento del percorso formativo e aggiornamento per il Datore di Lavoro che intende svolgere, nei casi previsti dal decreto stesso, i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il monte ore minimo di formazione varia a secondo del rischio aziendale. Per le aziende del rischio basso (Commercio ingrosso e dettaglio / Attività artigianali / Alberghi, Ristoranti / Assicurazioni / Immobiliari, Informatica / Ass. ricreative, culturali, sportive / Servizi domestici / Organizzazioni Extraterritoriali) sono previste minimo 16 ore di formazione, nelle quali gli argomenti dell'accordo vengono sviluppati in maniera consequenziale, con l'approfondimento di quelli più significativi, tramite esercitazioni e casi reali.

MODULO 1: NORMATIVO

- Sistema legislativo in materia di sicurezza.
- Responsabilità civile e penale, tutela assicurativa.
- Responsabilità amministrativa.
- Sistema istituzionale e soggetti del sistema di prevenzione.
- Sistema di qualificazione delle imprese.

MODULO 3: TECNICO

- Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali.
- Rischio da stress lavoro-correlato.
- Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.
- DPI e sorveglianza sanitaria.

MODULO 2: GESTIONALE

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi.
- Infortuni mancati e modalità di accadimento.
- DVR: contenuti, specificità, metodologie.
- Modelli di organizzazione e gestione.
- Contratti d'appalto, d'opera, di somministrazione. Il DUVRI.
- Documentazione tecnico amministrativa.
- Gestione delle emergenze.

MODULO 4: RELAZIONALE

- Informazione, formazione, addestramento.
- Tecniche di comunicazione.
- Sistema delle relazioni.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.45 - 12.45

P (pomeriggio): ore 14.15 - 18.15

S (sera): ore 17.00 - 21.00

c/o
Confartigianato
Lecco

5S
11S
21S
25S
25S

5M 16M
28M 19M 16M



CHI DEVE PARTECIPARE

Datori di Lavoro.

€ 665
+IVA 22%



32H+E



RLS e RSPP

DATORE DI LAVORO RSPP

RISCHIO MEDIO

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni di Dicembre 2011 disciplina, ai sensi dell'articolo 34 del DLgs 81/08 e s.m.i., contenuti, articolazioni, modalità di espletamento del percorso formativo e aggiornamento per il Datore di Lavoro che intende svolgere, nei casi previsti dal decreto stesso, i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il monte ore minimo di formazione varia a secondo del rischio aziendale. Per le aziende del rischio medio (Agricoltura / Pesca / Trasporti, Magazzinaggi, Comunicazioni / Associazione sociale non residenziale / PA / Istruzione) sono previste minimo 32 ore di formazione, nelle quali gli argomenti dell'accordo vengono sviluppati in maniera consequenziale, con l'approfondimento di quelli più significativi, tramite esercitazioni e casi reali.

MODULO 1: NORMATIVO

- Sistema legislativo in materia di sicurezza.
- Responsabilità civile e penale, tutela assicurativa.
- Responsabilità amministrativa.
- Sistema istituzionale e soggetti del sistema di prevenzione.
- Sistema di qualificazione delle imprese.

MODULO 3: TECNICO

- Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali.
- Rischio da stress lavoro-correlato.
- Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.
- DPI e sorveglianza sanitaria.

MODULO 2: GESTIONALE

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi.
- Infortuni mancati e modalità di accadimento.
- DVR: contenuti, specificità, metodologie.
- Modelli di organizzazione e gestione.
- Obblighi connessi a contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.
- Il DUVRI.
- Documentazione tecnico amministrativa.
- Gestione delle emergenze.

MODULO 4: RELAZIONALE

- Informazione, formazione, addestramento.
- Tecniche di comunicazione.
- Sistema delle relazioni.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.45 - 12.45

P (pomeriggio): ore 14.15 - 18.15

S (sera): ore 17.00 - 21.00

5S
11S
13S
21S
25S
27S
5S
7S
7S

5M	9M
12M	16M
19M	23M
28M	26M
23M	23M



◀ c/o
Confartigianato
Lecco

€ 900
+IVA 22%



48H+E CHI DEVE PARTECIPARE
Datori di Lavoro.



RLS e RSPP

DATORE DI LAVORO RSPP

RISCHIO ALTO

DESCRIZIONE

L'Accordo Stato-Regioni di Dicembre 2011 disciplina, ai sensi dell'articolo 34 del DLgs 81/08 e s.m.i., contenuti, articolazioni, modalità di espletamento del percorso formativo e aggiornamento per il Datore di Lavoro che intende svolgere, nei casi previsti dal decreto stesso, i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il monte ore minimo di formazione varia a secondo del rischio aziendale. Per le aziende del rischio alto (Estrazioni minerali / Altre industrie estrattive / Costruzioni / Industrie alimentari / Tessili, Abbigliamento / Conciarie, Cuoio / Legno / Carta, Editoria, Stampa / Minerali non metalliferi / Prod e lavorazione metalli / Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici / Fabbricazione macchine app. elettrici, elettronici / Autoveicoli / Mobili / Prod e distribuzione energia elettrica, gas, acqua / Smaltimento rifiuti / Raffinerie, Trattamento combustibili nucleari / Industria chimica, Fibre / Gomma, Plastica / Sanità / Associazione sociale residenziale) sono previste minimo 48 ore di formazione, nelle quali ogni argomento viene affrontato in maniera approfondita, con l'utilizzo di esercitazioni specifiche, casi reali di studio e lavori di gruppo.

MODULO 1: NORMATIVO

- Sistema legislativo in materia di sicurezza.
- Responsabilità civile e penale, tutela assicurativa.
- Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società e associazioni.
- Sistema istituzionale della prevenzione.
- Soggetti del sistema di prevenzione.
- Sistema di qualificazione delle imprese.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.45 - 12.45

P (pomeriggio): ore 14.15 - 18.15

S (sera): ore 17.00 - 21.00

MODULO 2: GESTIONALE

- Criteri e strumenti per individuazione e valutazione dei rischi.
- Infortuni mancati e modalità di accadimento.
- Risultanze delle attività di partecipazione.
- DVR: contenuti, specificità, metodologie.
- Modelli di organizzazione e gestione.
- Obblighi connessi a contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.
- Il DUVRI.
- Documentazione tecnico amministrativa.
- Gestione delle emergenze.

MODULO 3: TECNICO

- Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali.
- Rischio da stress lavoro-correlato.
- Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi.
- DPI.
- La sorveglianza sanitaria.

MODULO 4: RELAZIONALE

- Informazione, formazione, addestramento.
- Tecniche di comunicazione.
- Sistema delle relazioni.

c/o
Confartigianato
Lecco

5S	5S
11S	7S
13S	11S
19S	13S
21S	18S
25S	18S
27S	

5M	9M		
12M	16M		
16S	23M		
19M	26S	3S	
28M	26M	28S	3S

GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC

CONSIGLIATO PER

Agg. Datore di Lavoro che ricopre incarico RSPP.

CHI DEVE PARTECIPARE

Datori di Lavoro.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Avvocati

€ 90
+IVA 22%



3H



RLS e RSPP

AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - RSPP **CORSO 1**

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per effettuare l'aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP è necessario che il Datore di Lavoro, che ricopre l'incarico di RSPP, abbia completato la formazione base o sia esonerato dalla frequenza dei corsi iniziali, secondo le vigenti normative

DESCRIZIONE

Il ruolo del datore di lavoro responsabile alla prevenzione prevede un aggiornamento periodico della formazione.

Con la pubblicazione dell'Accordo 21/12/2011 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato stabilito al punto 9 (Crediti formativi), che non sono tenuti a frequentare il corso di formazione obbligatorio per chi svolge l'attività di DL-RSPP, coloro che dimostrino di aver svolto una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del decreto ministeriale 16/01/1997, e gli esonerati dalla frequenza dei corsi ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19/09/1994, n. 626.

Per tali soggetti è comunque obbligatorio l'aggiornamento previsto al punto 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. In particolare la durata dell'aggiornamento è modulata sulla base del livello di rischio, individuata come segue:

- imprese a basso rischio: 6 ore;
- imprese a medio rischio: 10 ore;
- imprese ad alto rischio: 14 ore.

In ciascuna organizzazione risulta fondamentale il ruolo dei vertici aziendali nel prevenire, gestire e veicolare le tecniche di prevenzione e protezione dei rischi in ambito salute e sicurezza.

Ai partecipanti verranno fornite alcune prime indicazioni su come gestire il proprio ruolo di Leader e le modalità di coinvolgimento dei lavoratori per una maggior sensibilizzazione nella gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte di tutti.

MODULO

- Il ruolo di "guida" nell'organizzazione.
- L'espressione della leadership.
- Sicurezza comportamentale e coinvolgimento dei lavoratori.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.30-11.30
P (pomeriggio): ore 14.00-17.00
S (sera): ore 18.00-21.00

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Avvocati: **115 € + IVA 22%**



€ 90
+IVA 22%



3H



CONSIGLIATO PER

Agg. Datore di Lavoro che ricopre incarico RSPP.

CHI DEVE PARTECIPARE

Datori di Lavoro.

RLS e RSPP

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Avvocati

AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - RSPP **CORSO 2**

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per effettuare l'aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP è necessario che il Datore di Lavoro, che ricopre l'incarico di RSPP, abbia completato la formazione base o sia esonerato dalla frequenza dei corsi iniziali, secondo le vigenti normative

DESCRIZIONE

Il ruolo del datore di lavoro responsabile alla prevenzione prevede un aggiornamento periodico della formazione.

Con la pubblicazione dell'Accordo 21/12/2011 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato stabilito al punto 9 (Crediti formativi), che non sono tenuti a frequentare il corso di formazione obbligatorio per chi svolge l'attività di DL-RSPP, coloro che dimostrino di aver svolto una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del decreto ministeriale 16/01/1997, e gli esonerati dalla frequenza dei corsi ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19/09/1994, n. 626.

Per tali soggetti è comunque obbligatorio l'aggiornamento previsto al punto 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. In particolare la durata dell'aggiornamento è modulata sulla base del livello di rischio, individuata come segue:

- imprese a basso rischio: 6 ore;
- imprese a medio rischio: 10 ore;
- imprese ad alto rischio: 14 ore.

Il corso si pone l'obiettivo di fornire nozioni giuridiche e suggerimenti pratici fondamentali e importanti per la gestione delle ispezioni in azienda, chiarendo chi sono e come operano gli organi di vigilanza e quali sono gli strumenti di indagine principalmente utilizzati. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi di situazioni tipo.

MODULO

- Le ispezioni nei luoghi di lavoro.
- Strumenti di indagine.
- I rapporti con l'organo di vigilanza.

ORARI LEZIONI:

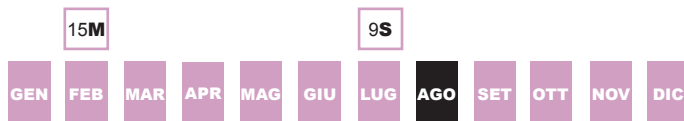
M (mattina): ore 8.30-11.30

P (pomeriggio): ore 14.00-17.00

S (sera): ore 18.00-21.00

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Avvocati: **115 € + IVA 22%**



CONSIGLIATO PER

Agg. Datore di Lavoro che ricopre incarico RSPP.
Agg. Formazione per Formatori

CHI DEVE PARTECIPARE

Datori di Lavoro.

€ 110
+IVA 22%



4H

**RLS e RSPP****ORDINI PROFESSIONALI:**

Possibilità di richiedere i CFP per Avvocati

AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - RSPP **CORSO 3**

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisito per effettuare l'aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP è necessario che il Datore di Lavoro, che ricopre l'incarico di RSPP, abbia completato la formazione base o sia esonerato dalla frequenza dei corsi iniziali, secondo le vigenti normative

DESCRIZIONE

Il ruolo del datore di lavoro responsabile alla prevenzione prevede un aggiornamento periodico della formazione.

Con la pubblicazione dell'Accordo 21/12/2011 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato stabilito al punto 9 (Crediti formativi), che non sono tenuti a frequentare il corso di formazione obbligatorio per chi svolge l'attività di DL-RSPP, coloro che dimostrino di aver svolto una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del decreto ministeriale 16/01/1997, e gli esonerati dalla frequenza dei corsi ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19/09/1994, n. 626.

Per tali soggetti è comunque obbligatorio l'aggiornamento previsto al punto 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. In particolare la durata dell'aggiornamento è modulata sulla base del livello di rischio, individuata come segue:

- imprese a basso rischio: 6 ore;
- imprese a medio rischio: 10 ore;
- imprese ad alto rischio: 14 ore.

La gestione di una comunicazione il più possibile efficace non è più solo un ambito di approfondimento ma una necessità per il mantenimento di un clima aziendale adeguato e per un opportuno raggiungimento degli obiettivi. La finalità del seminario è di analizzare il cambiamento che comporta una corretta comunicazione, a partire dai vertici aziendali, in ambito Salute e Sicurezza.

MODULO

- Gestione della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro.
- Metodi, tecniche e strumenti della comunicazione.
- Gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica.
- Negoziazione e gestione delle relazioni.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.30-12.30

P (pomeriggio): ore 14.00-18.00

S (sera): ore 17.00-21.00

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Avvocati: **135 € + IVA 22%**

14S

23M



€ 110
+IVA 22%



4H



CONSIGLIATO PER

Agg. Datore di Lavoro che ricopre incarico RSPP.

CHI DEVE PARTECIPARE

Datori di Lavoro.

RLS e RSPP

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Avvocati

AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE DATORE DI LAVORO - RSPP **CORSO 4**

Si precisa che, ai sensi dell' Accordo Stato Regioni del 07/07/16 (Allegato A) e del DLgs 81/08 (art.32, comma 2), prerequisite per effettuare l'aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP è necessario che il Datore di Lavoro, che ricopre l'incarico di RSPP, abbia completato la formazione base o sia esonerato dalla frequenza dei corsi iniziali, secondo le vigenti normative

DESCRIZIONE

Il ruolo del datore di lavoro responsabile alla prevenzione prevede un aggiornamento periodico della formazione.

Con la pubblicazione dell'Accordo 21/12/2011 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, è stato stabilito al punto 9 (Crediti formativi), che non sono tenuti a frequentare il corso di formazione obbligatorio per chi svolge l'attività di DL-RSPP, coloro che dimostrino di aver svolto una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del decreto ministeriale 16/01/1997, e gli esonerati dalla frequenza dei corsi ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 19/09/1994, n. 626.

Per tali soggetti è comunque obbligatorio l'aggiornamento previsto al punto 7 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. In particolare la durata dell'aggiornamento è modulata sulla base del livello di rischio, individuata come segue:

- imprese a basso rischio: 6 ore;
- imprese a medio rischio: 10 ore;
- imprese ad alto rischio: 14 ore.

Il presente modulo intende ripercorrere gli aspetti salienti della normativa ponendo l'accento su alcuni concetti di rischio in ambito lavorativo, particolarmente rilevanti e significativi.

Verranno analizzati le misure tecniche, organizzative e procedurali relative all'utilizzo dei DPI, gli aspetti di sorveglianza sanitaria e la gestione dello stress da lavoro-correlato.

MODULO

- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- I dispositivi di protezione individuale;
- La sorveglianza sanitaria;
- I rischi collegati al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
- Lo stress da lavoro correlato.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.30-12.30

P (pomeriggio): ore 14.00-18.00

S (sera): ore 17.00-21.00

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Avvocati: **135 € + IVA 22%**



CHI DEVE PARTECIPARE

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

€ 460
+IVA 22%

32H

**RLS e RSPP**

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA -RLS-

IN CONFORMITA' ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 (comma 11): BASE**DESCRIZIONE**

Il mandato organizzativo della figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza comprende svariati compiti:

- raccogliere dai lavoratori le indicazioni di problemi concernenti la salute e la sicurezza, discutendone possibili soluzioni (diventare animatori di sicurezza);
- promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- fare proposte in merito all'attività di prevenzione;
- essere consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- ricevere le informazioni e la documentazione aziendale sulla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione, sulle sostanze pericolose, le macchine, gli impianti, l'organizzazione, gli ambienti di lavoro, gli infortuni e le malattie professionali;
- ricevere le informazioni dai servizi di vigilanza;
- ricorrere alle autorità quando ritiene che le misure adottate non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza deve ricevere una formazione particolare in materia di normativa di sicurezza e di salute, nonché sui rischi specifici esistenti nel proprio ambito di rappresentanza e sulle principali tecniche di controllo e prevenzione.

MODULO 1

- Presentazione del corso.
- Direttive CE e impostazione D.Lgs. 81/08, confronto con DPR 547/55.
- Concetti di pericolo e rischio.
- La valutazione dei rischi.
- Principali tipi di rischio e norme tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza.
- Principi costituzionali e civili-stici.
- La legislazione generale e speciale in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro.

MODULO 2

- Soggetti coinvolti e relativi obblighi.
- Datore di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, RSPP, RLS, medico competente.
- Analisi degli articoli 15-19 del D.Lgs. 81/08.
- I servizi territoriali: compiti delle ASL, ISPESL, VVF, ISPET, LAV, e ARPA.
- La vigilanza e il D.Lgs 758/94.
- La figura del RLS.

MODULO 3

- Il governo dei rischi e le indagini.
- Ricomposizione delle mansioni e della esposizione.
- Cenni sulla sorveglianza sanitaria.
- Agenti cancerogeni e mutageni, chimici e biologici.
- Registri di esposizione dei lavoratori.
- Misure di prevenzione collettiva e di protezione individuale (DPI).

MODULO 4

- Il RSPP e RLS e la comunicazione.

MODULO 5

- Le nuove regole del Lavoro.
- D.Lgs 151/01.
- Lavoro notturno e minorile (cenni).
- RSPP/RLS approfondimento del ruolo.
- La riunione periodica.

MODULO 6

- Ambiente di lavoro.
- Elettrico.
- Meccanico.
- Movimentazione merci.
- Cadute dall'alto.
- Le verifiche periodiche di apparecchi e impianti.

MODULO 7

- Rumore.
- Vibrazioni.
- Microclima.
- Illuminamento.
- Campi elettromagnetici
- Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.
- Videoterminali.
- MMC e sforzi ripetuti.

MODULO 8

- Appalti.
- Prevenzione Incendi e Piani di Emergenza.
- Il piano e la gestione del Pronto Soccorso.
- Analisi infortuni.
- Informazione, formazione e addestramento.

12P
15M
21P 1P
25P 3P
27P 9P

12I
19I
24I 1I

GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC

CHI DEVE PARTECIPARE

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

€ 230
+IVA 22%

8H

**RLS e RSPP**

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA -RLS-

**IN CONFORMITA' ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 (comma 11):
AGGIORNAMENTO****DESCRIZIONE**

Le figure del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza devono ricevere una formazione particolare in materia di normativa di sicurezza e di salute, sui rischi esistenti nel settore aziendale specifico e sulle principali tecniche di controllo e prevenzione. Per potere svolgere con competenza il proprio incarico e alla luce delle frequenti novità legislative, risulta fondamentale mantenersi costantemente aggiornato.

Il D.Lgs 81/08 (Art 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e le recenti modifiche introdotte dal D.Lgs del 3 Agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" dispongono l'obbligo dell'aggiornamento annuale periodico della formazione del RLS.

Ogni RLS, che abbia completato la formazione iniziale di 32 ore, è tenuto a frequentare tale corso di aggiornamento.

MODULO 1

- Valutazione dello stato di consapevolezza e coinvolgimento nelle organizzazioni di riferimento degli RLS presenti.
- La gestione del Documento di Valutazione dei Rischi.
- La corretta comunicazione tra i soggetti della prevenzione in azienda.



€ 145
+IVA 22%



4H



CHI DEVE PARTECIPARE

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

RLS e RSPP

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA -RLS-

**IN CONFORMITA' ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 (comma 11):
AGGIORNAMENTO**

DESCRIZIONE

Le figure del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza devono ricevere una formazione particolare in materia di normativa di sicurezza e di salute, sui rischi esistenti nel settore aziendale specifico e sulle principali tecniche di controllo e prevenzione. Per potere svolgere con competenza il proprio incarico e alla luce delle frequenti novità legislative, risulta fondamentale mantenersi costantemente aggiornato.

Il D.Lgs. 81/08 (Art 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e le recenti modifiche introdotte dal D.Lgs. del 3 Agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" dispongono l'obbligo dell'aggiornamento annuale periodico della formazione del RLS.

Ogni RLS, che abbia completato la formazione iniziale di 32 ore, è tenuto a frequentare tale corso di aggiornamento.

MODULO

- Valutazione dello stato di consapevolezza e coinvolgimento nelle organizzazioni di riferimento degli RLS presenti.
- La gestione del Documento di Valutazione dei Rischi
- Approfondimenti sui rischi derivati dalla differenza di età



PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE INCENDI

- ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GRUPPO A: base..... PAG. 63
- ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GRUPPO A: aggiornamento..... PAG. 64
- ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GRUPPI B e C: base..... PAG. 65
- ADDETTO PRIMO SOCCORSO - GRUPPI B e C: aggiornamento..... PAG. 66
- PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO..... PAG. 67
- ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO BASSO: base..... PAG. 68
- ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO BASSO: aggiornamento..... PAG. 69
- ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO: base..... PAG. 70
- ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO: aggiornamento..... PAG. 71
- UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE: base..... PAG. 72
- UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE: aggiornamento..... PAG. 73



L'articolo 45 del D.Lgs 81/08 sancisce l'obbligo per il datore di lavoro di formare gli addetti al primo soccorso aziendale con modalità e tempistiche stabilite dal D.M. 388 del 2003.

Il D.M. 388 del 2003 ha individuato la classificazione delle aziende e definito i requisiti dei corsi come di seguito specificato:

Gruppi	Durata corso	Aggiornamento formativo
A	16 ore	Triennale
B	12 ore	Triennale
C	12 ore	Triennale

In caso di arresto cardio respiratorio la rianimazione cardio polmonare precoce della vittima è di fondamentale importanza ai fini di una sua ripresa; è molto importante quindi avere all'interno della realtà aziendale del personale adeguatamente formato in grado di stabilizzare la vittima in attesa del soccorso avanzato.

Il percorso formativo è stato strutturato in moduli da quattro ore nel quale si acquisiranno competenze teoriche e capacità di intervento pratico. Al termine del corso l'addetto al primo soccorso aziendale sarà in grado di:

- valutare la sicurezza della scena dell'infortunio/malore e auto proteggersi;
- intervenire in sicurezza;
- valutare i parametri vitali della vittima e riconoscere le principali cause di trauma/malore;
- comunicare correttamente con il sistema sanitario d'emergenza;
- spostare e trasportare la vittima;
- mettere la vittima in sicurezza;
- praticare la rianimazione cardio polmonare.

CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti al pronto soccorso.

€ 290
+IVA 22%
€



16H



**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

ADDETTO PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE E UNITA' PRODUTTIVE GRUPPO A

IN CONFORMITA' AL DM 388 DEL 15/07/2003: BASE

MODULO 1

- Riferimenti normativi:
 - D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03;
 - piano di primo soccorso e compiti degli addetti al primo soccorso;
 - aspetti legali: responsabilità del soccorritore.
- Allertare il sistema di soccorso:
 - comunicazione delle cause e circostanze dell'infortunio/malore e dei parametri vitali della vittima.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria:
 - scena dell'infortunio e raccolta delle informazioni, valutazione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
 - accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato;
 - spostamento e trasporto dell'infortunato, posizionamento dell'infortunato in posizione laterale di sicurezza;
 - nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio;
 - tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso;
 - principali malori: lipotimia, sincope, shock, edema polmonare acuto, crisi asmatica, dolore acuto stenocardico, reazioni allergiche, crisi convulsive, ictus e emorragia cerebrale, ostruzione delle vie respiratorie.

MODULO 2

- Principali traumi:
 - cenni di anatomia dello scheletro, distorsioni, lussazioni, fratture, traumi e lesioni cranio-encefalici e delle colonne vertebrale, traumi e lesioni toracico-addominali;
 - lesioni da freddo e da calore, lesioni da corrente elettrica, lesioni da agenti chimici, intossicazioni, ferite, emorragie esterne.

MODULO 3

- Acquisire capacità di intervento pratico:
 - tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

MODULO 4

- Acquisire capacità di intervento pratico:
 - rianimazione cardio polmonare;
 - simulazioni di soccorso.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.30 -12.30
P (pomeriggio): ore 14.00 -18.00
I (giornata intera): ore 8.30 - 12.30 e 14.00-18.00



€ 150
+IVA 22%



6H



CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti al pronto soccorso.

**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

ADDETTO PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE E UNITA' PRODUTTIVE GRUPPO A

IN CONFORMITA' AL DM 388 DEL 15/07/2003: AGGIORNAMENTO

MODULO (6 ore)

- Ripresa dei principali concetti teorici previsti dal D.M. 388 del 2003:
 - allertare il sistema di soccorso;
 - riconoscere un'emergenza;
 - attuare gli interventi di Primo Soccorso.
- Acquisire capacità di intervento pratico:
 - principali tecniche di comunicazione con il S.S.N.;
 - principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta;
 - tecniche di rianimazione cardiopolmonare.

ORARI LEZIONI:

I (giornata intera): ore 8.30-12.30 e 14.00-16.00

10I	26I	19I	10I	31I	28I	24I		30I	21I	22I	13I
GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC

CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti al pronto soccorso.

€ 260
+IVA 22%



12H



**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

ADDETTO PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE E UNITA' PRODUTTIVE GRUPPI B e C

IN CONFORMITA' AL DM 388 DEL 15/07/2003: BASE

MODULO 1

- Riferimenti normativi:
 - D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03;
 - piano di primo soccorso e compiti degli addetti al primo soccorso;
 - aspetti legali: responsabilità del soccorritore.
- Allertare il sistema di soccorso:
 - comunicazione delle cause e circostanze dell'infortunio/malore e dei parametri vitali della vittima.
- Riconoscere un'emergenza sanitaria:
 - scena dell'infortunio e raccolta delle informazioni, valutazione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
 - accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato;
 - spostamento e trasporto dell'infortunato, posizionamento dell'infortunato in posizione laterale di sicurezza;
 - nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio;
 - tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso;
 - principali malori: lipotimia, sincope, shock, edema polmonare acuto, crisi asmatica, dolore acuto stenocardico, reazioni allergiche, crisi convulsive, ictus e emorragia cerebrale, ostruzione delle vie respiratorie.

MODULO 2

- Principali traumi:
 - cenni di anatomia dello scheletro, distorsioni, lussazioni, fratture, traumi e lesioni cranio-encefalici e delle colonna vertebrale, traumi e lesioni toracico-addominali;
 - lesioni da freddo e da calore, lesioni da corrente elettrica, lesioni da agenti chimici, intossicazioni, ferite, emorragie esterne.

MODULO 3

- Acquisire capacità di intervento pratico:
 - rianimazione cardio polmonare;
 - simulazioni di soccorso.



€ 110
+IVA 22%



4H



CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti al pronto soccorso.

**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

ADDETTO PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE E UNITA' PRODUTTIVE GRUPPI B e C

IN CONFORMITA' AL DM 388 DEL 15/07/2003: AGGIORNAMENTO

MODULO

- Ripresa dei principali concetti teorici previsti dal D.M. 388 del 2003:
 - allertare il sistema di soccorso;
 - riconoscere un'emergenza;
 - attuare gli interventi di Primo Soccorso.
- Acquisire capacità di intervento pratico:
 - principali tecniche di comunicazione con il S.S.N.;
 - principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta;
 - tecniche di rianimazione cardiopolmonare.

14P	19P	28M	11M	23P	18M	15M		18P	30M	27M	12M
GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC

CHI DEVE PARTECIPARE

Tutte le figure che vivono e/o lavorano con i bambini.

€ 35
+IVA 22%
€

4H

**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO

DESCRIZIONE

Il corso ha lo scopo di fornire a tutte le figure che vivono e/o lavorano con i bambini conoscenze teoriche e competenze pratiche atte a supportare le funzioni vitali del bambino in pericolo di vita e a risolvere i traumi e i malori di minor entità.

Alla fine del corso i discenti saranno in grado di:

- valutare i parametri vitali e le condizioni di salute del bambino;
- praticare la rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie respiratorie.

MODULO

- Valutare i parametri vitali e le condizioni di salute del bambino.
- Praticare la rianimazione cardiopolmonare e la disostruzione delle vie respiratorie.
- Principali malori: allergia e shock anafilattico, asma, epilessia, convulsioni febbrili, apnea.
- Principali traumi: epistassi, ferite, trauma cranico.
- Valutazione dei parametri vitali.
- Rianimazione cardio polmonare e disostruzione delle vie aeree.



€ 135
+IVA 22%



4H



CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Periti Industriali

**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO BASSO

BASE

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs. 81/08, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 10 marzo '98 nel quale sono definite le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione del personale incaricato della prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, sono state identificate tre tipologie di aziende:

- rischio elevato - formazione prevista 16 ore
- rischio medio - formazione prevista 8 ore
- rischio basso - formazione prevista 4 ore

Ricordiamo che ai sensi del D.M. 10 Marzo 1998 risulta facoltativo, e non obbligatorio, sostenere l'esame di idoneità presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le aziende classificate a basso o medio rischio. Risulta invece obbligatorio per alcune tipologie di aziende classificate a rischio elevato.

MODULO

- L'incendio e la prevenzione:
 - principi sulla combustione;
 - prodotti della combustione;
 - le sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio;
 - effetti dell'incendio sull'uomo;
 - divieti e limitazioni di esercizio;
 - misure comportamentali.
- La protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio:
 - principali misure di protezioni antincendio;
 - evacuazioni in caso di incendio;
 - chiamata dei soccorsi;
 - esercitazioni;
 - mezzi di estinzione: estintori e idranti;
 - presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili;
 - istruzioni sull'uso degli estintori portatili.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **150 € + IVA 22%**

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.45 - 12.45

P (pomeriggio): ore 14.15 - 18.15

NOTA:

Sede: il corso si terrà presso **Confartigianato Imprese Lecco** (Via Galileo Galilei, 1 - Lecco)



CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

€ 65
+IVA 22%




2H



**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO BASSO

AGGIORNAMENTO

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs. 81/08, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 10 marzo '98, come chiarito dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Direzione Centrale per la Formazione, con nota prot. n. 0012653 del 23/02/2011 848\19.01.01 (D.Lgs. 81/2008) ex 626, sono stati definiti il programma, i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento per gli addetti antincendio, distinguendoli per tipologia di rischio, come di seguito specificato:

- | | | |
|-------------------|---|------------------------------|
| • rischio elevato | - | aggiornamento previsto 8 ore |
| • rischio medio | - | aggiornamento previsto 5 ore |
| • rischio basso | - | aggiornamento previsto 2 ore |

MODULO

- Esercitazioni pratiche:
 - presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sugli estintori portatili;
 - istruzioni sull'uso degli estintori portatili.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.30 - 10.30

P (pomeriggio): ore 14.00 - 16.00



€ 220
+IVA 22%



8H



CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Periti Industriali

**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO

BASE

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs. 81/08, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 10 marzo '98 nel quale sono definite le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione del personale incaricato della prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, sono state identificate tre tipologie di aziende:

- rischio elevato - formazione prevista 16 ore
- rischio medio - formazione prevista 8 ore
- rischio basso - formazione prevista 4 ore

Ricordiamo che ai sensi del D.M. 10 Marzo 1998 risulta facoltativo, e non obbligatorio, sostenere l'esame di idoneità presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le aziende classificate a basso o medio rischio. Risulta invece obbligatorio per alcune tipologie di aziende classificate a rischio elevato.

MODULO 1

- L'incendio e la prevenzione:
 - principi su combustione e incendio;
 - le sostanze estinguenti;
 - triangolo della combustione;
 - le principali cause di incendio;
 - rischi alle persone in caso di incendi;
 - principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi;
 - rapporti con vigili del fuoco, attrezzature e impianti di estinzione.
- La protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio:
 - le principali misure di protezione contro gli incendi;
 - vie di esodo;
 - procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;

- procedure per l'evacuazione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di emergenza.

MODULO 2

- Esercitazioni pratiche:
 - presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione;
 - presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale;
 - esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti;
 - prova pratica di spegnimento.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **240 € + IVA 22%**

NOTA:

Sede: il corso si terrà presso **Confartigianato Imprese Lecco** (Via Galileo Galilei, 1 - Lecco)



CHI DEVE PARTECIPARE

Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

€ 160
+IVA 22%




5H



ORDINI PROFESSIONALI:

Possibilità di richiedere i CFP per Periti Industriali

**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO

AGGIORNAMENTO

DESCRIZIONE

Nell'ambito del piano di formazione previsto dal D.Lgs. 81/08, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 10 marzo '98, come chiarito dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Direzione Centrale per la Formazione, con nota prot. n. 0012653 del 23/02/2011 848\19.01.01 (D.Lgs. 81/2008) ex 626, sono stati definiti il programma, i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento per gli addetti antincendio, distinguendoli per tipologia di rischio, come di seguito specificato:

- rischio elevato - aggiornamento previsto 8 ore
- rischio medio - aggiornamento previsto 5 ore
- rischio basso - aggiornamento previsto 2 ore

MODULO

- L'incendio e la prevenzione.
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso d'incendio.
- Esercitazioni pratiche:
 - presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sugli estintori portatili;
 - istruzioni sull'uso degli estintori portatili.
- Prova pratica di spegnimento.

N.B.:

Prezzo per ordini professionali Periti Industriali: **175 € + IVA 22%**

NOTA:

Sede: il corso si terrà presso **Confartigianato Imprese Lecco** (Via Galileo Galilei, 1 - Lecco)

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.45 - 13.45



€ 80
+IVA 22%



5H



CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori designati all'utilizzo del defibrillatore semi-automatico.

**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

BASE

DESCRIZIONE

La normativa nazionale relativa al DAE " Defibrillatore semi-Automatico Esterno" (legge 120 del 3 aprile 2001 e legge 69 del 15 marzo 2004) consente l'utilizzo del DAE anche al personale non medico nonché al personale non sanitario adeguatamente addestrato e formato.

Il corso è stato strutturato in un modulo formativo di 5 ore in cui i discenti apprenderanno le nozioni di base relative all'apparecchio e alle modalità di utilizzo; saranno poi eseguite esercitazioni pratiche volte ad acquisire l'operatività.

Al termine del corso i discenti saranno in grado di:

- valutare i parametri vitali della vittima;
- praticare la rianimazione cardio-polmonare;
- applicare e utilizzare correttamente il DAE.

MODULO

- Rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del DAE.
- Algoritmo universale BLS-D.
- Rianimazione cardiopolmonare in età pediatrica
- Esercitazione pratica di BLS
- Esercitazione pratica di BLS-D (utilizzo del DAE)
- Valutazione pratica su scenario con DAE

ORARI LEZIONI:

M (mattino): ore 8.30-13.30



CHI DEVE PARTECIPARE

Lavoratori designati all'utilizzo del defibrillatore semi-automatico.

€ 50
+IVA 22%




3H



**PREVENZIONE INCENDI
E PRIMO SOCCORSO**

UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

AGGIORNAMENTO

DESCRIZIONE

La normativa nazionale relativa al DAE "Defibrillatore semi-Automatico Esterno" (legge 120 del 3 aprile 2001 e legge 69 del 15 marzo 2004) consente l'utilizzo del DAE anche al personale non medico nonché al personale non sanitario adeguatamente addestrato e formato.

La normativa prevede un aggiornamento di 3 ore con cadenza biennale, all'interno del quale vengono ripresi i concetti teorici principali e riproposte le esercitazioni pratiche.

MODULO

- Rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del DAE
- Algoritmo universale BLS-D
- Rianimazione cardiopolmonare in età pediatrica: solo cenni teorico; senza dimostrazione pratica
- Esercitazione pratica di BLS
- Esercitazione pratica di BLS-D (utilizzo del DAE)
- Valutazione pratica su scenario con DAE

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.30-11.30

P (pomeriggio): ore 14.00-17.00



ALIMENTI

- REQUISITI IGIENICI E COMPORTAMENTALI PER ALIMENTARISTI:
base..... PAG. 77
- REQUISITI IGIENICI E COMPORTAMENTALI PER ALIMENTARISTI:
aggiornamento..... PAG. 78
- RESPONSABILE DEL SISTEMA HACCP..... PAG. 79



CHI DEVE PARTECIPARE

Operatori del settore alimentare.

€ 155
+IVA 22%

4H

**ALIMENTI**

REQUISITI IGIENICI E COMPORIMENTALI PER ALIMENTARISTI

BASE**DESCRIZIONE**

La complessa normativa nel settore alimentare ha portato progressivamente l'attenzione sempre più nella competenza dell'operatore in merito agli aspetti igienico sanitari dei processi produttivi. In particolare il Reg. CE 852/04 Capitolo XII ha stabilito che gli addetti alla manipolazione degli alimenti ricevano una formazione in materia d'igiene alimentare, in relazione al tipo di attività, e che tale formazione sia periodicamente ripetuta. Contestualmente a tali normative comunitarie, in ambito Nazionale progressivamente nelle Regioni, secondo modalità talvolta differenti, è stato abrogato il Libretto di Idoneità Sanitaria, e lo stesso sostituito dall'obbligo di formazione periodica. In tale contesto, con alcune specificità delle differenti Regioni, si inquadra l'obbligo derivante anche dalle normative comunitarie.

In Regione Lombardia sussiste tale obbligo di formazione, senza indicazione specifica della durata e delle periodicità previste. In altre Regioni, invece, i requisiti sono molto restrittivi ed indicano durata e periodicità della formazione obbligatoria. Il conseguimento di un elevato livello di protezione della vita e della salute umana è uno degli obiettivi fondamentali della legislazione alimentare stabiliti nel regolamento (CE) n. 178/2002. Quest'ultimo stabilisce anche altri principi e definizioni comuni per la legislazione alimentare nazionale e comunitaria, compreso l'obiettivo della realizzazione della libera circolazione degli alimenti nella Comunità.

L'obiettivo fondamentale delle nuove norme d'igiene, generali e specifiche, è quello di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti. Il corso si prefigge lo scopo di acquisire competenze adeguate per saper operare secondo buona prassi igienica e saper produrre un alimento sicuro per il consumatore finale. L'obiettivo del corso è fornire agli operatori del settore un' adeguata conoscenza della normativa vigente, ed in particolare:

- conoscenza teorico pratica dei rischi correlati agli alimenti (principali fattori di rischi, modalità di contaminazione degli alimenti, malattie di origine alimentare, infezioni, tossinfezioni ed intossicazioni alimentari, misure di prevenzione);
- conoscenza e corretta applicazione delle buone prassi igieniche, del corretto comportamento, della corretta manipolazione, delle misure di prevenzione e controllo del rischio alimentare.

MODULO

- Normativa e Responsabilità dell'Operatore del Settore Alimentare.
- Principi di igiene degli alimenti.
- Cenni di microbiologia.
- Malattie di origine alimentare.
- Misure di prevenzione e controllo - regole generali.
- Misure di prevenzione e controllo - strumenti per la sicurezza alimentare.
- Pulizia - protocolli e regole.

26P

3M



€90
+IVA 22%



3H



CHI DEVE PARTECIPARE

Operatori del settore alimentare.

ALIMENTI

REQUISITI IGIENICI E COMPORTAMENTALI PER ALIMENTARISTI

AGGIORNAMENTO

DESCRIZIONE

La complessa normativa nel settore alimentare ha portato progressivamente l'attenzione sempre più nella competenza dell'operatore in merito agli aspetti igienico sanitari dei processi produttivi. In particolare il Reg. CE 852/04 Capitolo XII ha stabilito che gli addetti alla manipolazione degli alimenti ricevano una formazione in materia d'igiene alimentare, in relazione al tipo di attività, e che tale formazione sia periodicamente ripetuta. Contestualmente a tali normative comunitarie, in ambito Nazionale progressivamente nelle Regioni, secondo modalità talvolta differenti, è stato abrogato il Libretto di Idoneità Sanitaria, e lo stesso sostituito dall'obbligo di formazioni e periodica. In tale contesto, con alcune specificità delle differenti Regioni, si inquadra l'obbligo derivante anche dalle normative comunitarie.

In Regione Lombardia sussiste tale obbligo di formazione, senza indicazione specifica della durata e delle periodicità previste. In altre Regioni, invece, i requisiti sono molto restrittivi ed indicano durata e periodicità della formazione obbligatoria. Il conseguimento di un elevato livello di protezione della vita e della salute umana è uno degli obiettivi fondamentali della legislazione alimentare stabiliti nel regolamento (CE) n. 178/2002. Quest'ultimo stabilisce anche altri principi e definizioni comuni per la legislazione alimentare nazionale e comunitaria, compreso l'obiettivo della realizzazione della libera circolazione degli alimenti nella Comunità.

L'obiettivo fondamentale delle nuove norme d'igiene, generali e specifiche, è quello di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti. Il corso si prefigge lo scopo di acquisire competenze adeguate per saper operare secondo buona prassi igienica e saper produrre un alimento sicuro per il consumatore finale. L'obiettivo del corso è fornire agli operatori del settore un'adeguata conoscenza della normativa vigente, ed in particolare:

- conoscenza teorico pratica dei rischi correlati agli alimenti (principali fattori di rischi, modalità di contaminazione degli alimenti, malattie di origine alimentare, infezioni, tossinfezioni ed intossicazioni alimentari, misure di prevenzione);
- conoscenza e corretta applicazione delle buone prassi igieniche, del corretto comportamento, della corretta manipolazione, delle misure di prevenzione e controllo del rischio alimentare.

MODULO

- Normativa e Responsabilità dell'Operatore del Settore Alimentare - richiami.
- Principi di igiene degli alimenti e MTA, cenni microbiologia - richiami.
- Le buone prassi igieniche, La pulizia degli ambienti.
- La gestione dell'autocontrollo in azienda: Esempi / approfondimenti.

ORARI LEZIONI:

M (mattina): ore 8.30-11.30

P (pomeriggio): ore 14.00-17.00

18M

11P



CHI DEVE PARTECIPARE

Responsabile del sistema HACCP e / o il gestore del sistema, o il soggetto che all'interno dell'organizzazione ha specifico ruolo nel mantenimento e nell'applicazione delle procedure di autocontrollo, responsabili qualità.

€290
+IVA 22%
€



8H



ALIMENTI

RESPONSABILE DEL SISTEMA HACCP

AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 852/4

DESCRIZIONE

Il regolamento CE 852/04 ha individuato nel sistema HACCP lo strumento principale per supportare gli operatori del settore alimentare a conseguire un livello più elevato di sicurezza alimentare. Tale strumento si identifica nell'obiettivo più generale di conseguimento di un elevato livello di protezione della vita e della salute umana. L'obiettivo fondamentale delle nuove norme d'igiene generali e specifiche è quello di garantire un elevato livello di tutela dei consumatori con riguardo alla sicurezza degli alimenti. La complessa normativa nel settore alimentare ha portato progressivamente l'attenzione sempre più nella competenza dell'operatore in merito agli aspetti igienico sanitari dei processi produttivi. In particolare il Reg. CE 852/04 Capitolo XII ha stabilito che i responsabili dell'elaborazione del sistema di autocontrollo e/o della loro gestione ricevano un'adeguata formazione per l'applicazione dei principi del sistema HACCP.

Il Responsabile della Gestione delle Procedure di Autocontrollo HACCP ha il compito di monitorare quotidianamente i punti critici emersi nel piano di autocontrollo aziendale verificando che nel tempo la sicurezza alimentare sia sotto controllo. Pertanto questa figura necessita di una formazione specifica nel campo dell'autocontrollo secondo la metodica HACCP.

Il responsabile del sistema HACCP e / o il gestore del sistema, o il soggetto che all'interno dell'organizzazione ha specifico ruolo nel mantenimento e nell'applicazione delle procedure di autocontrollo, deve acquisire specifiche competenze in merito a:

- il sistema;
- le modalità di applicazione dell'autocontrollo aziendale;
- nozioni specifiche sui pericoli del settore alimentare;
- saper sviluppare un piano di autocontrollo aziendale.

L'obiettivo del corso è fornire agli operatori del settore una adeguata conoscenza della metodologia, ed in particolare:

- conoscenza del sistema HACCP;
- conoscenza dei principi fondamentali per la costituzione di un sistema HACCP e prassi operative correlate.

MODULO 1

- La normativa comunitaria nel settore alimentare – il pacchetto igiene.
- Reg. CE 852/04.
- Il sistema HACCP, passi preliminari e principi fondamentali.

MODULO 2

- Procedure e metodologia per l'implementazione di un sistema haccp e un piano di autocontrollo aziendale.
- Le principali parti costitutive di un piano di autocontrollo.
- Identificazione ide i punti critici e loro monitoraggio, misure correttive e verifiche.

51



CORSI CONFARTIGIANATO

- AREA INFORMATICA..... PAG. 84
- AREA LINGUISTICA..... PAG. 84
- AREA GESTIONALE..... PAG. 84
- APPRENDISTATO..... PAG. 84
- AREA TECNICA..... PAG. 85
- AGGIORNAMENTO TECNICO/PROFESSIONALIZZANTE PER LE
SINGOLE CATEGORIE ARTIGIANE..... PAG. 85

CORSI CONFARTIGIANATO

TUTTI I CORSI, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, SI SVOLGERANNO NELLA SEDE DI **CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO (Via Galileo Galilei, 1 - Lecco)** AL RAGGIUNGIMENTO DI UN NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI.

Alcuni dei seguenti corsi sono erogati tramite ELFI – Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa, l'ente di formazione accreditato di Confartigianato Lombardia, presente anche in Confartigianato Imprese Lecco con una sede accreditata (id. 147633) iscritta all'Albo di Regione Lombardia sia per i servizi formativi che per i servizi al Lavoro.

ELFI Lecco offre consulenza gratuita alle aziende associate per lo sviluppo di specifici piani di formazione da presentare a Fondartigianato (fondo interprofessionale per la formazione continua) per la richiesta di finanziamento per la formazione dei propri dipendenti.

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

Ufficio Formazione Confartigianato Imprese Lecco

tel. 0341-250200

formazione@artigiani.lecco.it

Consulta l'elenco aggiornato dei corsi su
www.artigianatolecchese.it

AREA INFORMATICA

- Informatica base
- Informatica avanzata
- CAD 2D
- CAD 3D
- Sito web aziendale

AREA LINGUISTICA

- Inglese beginner
- Inglese pre-intermediate
- Avvicinamento alla lingua tedesca
- Avvicinamento alla lingua tedesca – livello 2
- Spagnolo base

AREA GESTIONALE

- Marketing
- E-commerce
- Gestione social network
- Intelligenza emotiva

APPRENDISTATO

- Formazione trasversale apprendisti
(moduli da 40 ore MT1 – MT2 – MT3)

AREA TECNICA

- Rinnovo CQC - corso di qualificazione periodica per conducenti professionali (merci)
- Aggiornamento per installatore e manutentore straordinario di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili (FER) – macrotipologia idraulica ed elettrica
- Tecniche di saldatura con esame finale per la qualifica di saldatore ai sensi della norma UNI EN ISO 9606-1
- Percorso specialistico per autoriparatori sui cambi a gestione elettrica (funzionamento e diagnosi dei cambi robotizzati, funzionamento e diagnosi dei cambi automatici, funzionamento e diagnosi dei sistemi DSG)
- Tecniche avanzate per autoriparatori di diagnosi e ricerca guasti su strada (tecniche di diagnosi con la configurazione PASS-THRU, tecniche di azzeramento e configurazioni, tecniche di diagnosi con oscilloscopio)

**CORSI DI AGGIORNAMENTO
TECNICO/PROFESSIONALIZZANTE
PER LE SINGOLE CATEGORIE
ARTIGIANE (www.artigianatolecchese.it)**

CORSI E-LEARNING





CORSI E-LEARNING

CORSI DI FORMAZIONE E-LEARNING

Nell'ottica di un impegno costante rispetto alla prevenzione sui luoghi di lavoro, per la garanzia di ambienti ma anche di comportamenti adeguati e "sicuri", parte rilevante è lo sviluppo di percorsi formativi per tutte le figure presenti e coinvolte nelle Organizzazioni. Tecnologie d'Impresa è Ente Accreditato dalla Regione Lombardia per la formazione, anche quella destinata a formatori, e operando nell'ambito confindustriale ha delega come associazione di categoria.

Come supporto alla formazione in aula e sul campo, è nata l'esigenza di una piattaforma e-learning, uno strumento complementare che permettesse di riprendere tematiche, approfondire aspetti ed essere utilizzato per coprire in maniera capillare e puntuale tutti gli "attori" interessati.

Con tale finalità personale esperto e qualificato ha elaborato corsi da potersi svolgere on-line. Tali corsi sono organizzati in forma di moduli, al termine dei quali l'utente viene sottoposto a prova di apprendimento con rilascio di attestazione nominale.

TIPOLOGIA DI CORSI

ALIMENTI

- Igiene alimentare (1 ora)
- Formazione igienica per personale di manutenzione del settore alimentare (2 ore)

AMBIENTE

- Regolamento Reach (1 ora)
- Sistri (1 ora)

ENERGIA

- La gestione dell'energia (2 ora)

QUALITA'

- Statistica di base (1 ora)
- Sistemi di Gestione della Qualità: ISO 9001 (1 ora)

SICUREZZA

- Formazione generale lavoratori (4 ore)
- Formazione specifica lavoratori - rischio basso (4 ore)
- Formazione Preposti - contenuti dell'accordo dal punto 1 al punto 5 (4 ore)
- Formazione Dirigenti - Modulo 1 "Giuridico Normativo" (4 ore)
- Formazione Dirigenti - Modulo 2 "Gestione ed Organizzazione della Sicurezza" (4 ore)
- Formazione Dirigenti - Modulo 3 "Individuazione e valutazione dei rischi" (4 ore)
- Formazione Dirigenti - Modulo 4 "Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori" (4 ore)
- Responsabile e Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione - Modulo A (28 ore)



CORSI E-LEARNING

Corsi validi come aggiornamento quinquennale (Dirigenti, Preposti, Lavoratori, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione) e aggiornamento annuale per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

- La Comunicazione - Modulo 1 (1 ora)
- La Comunicazione - Modulo 2 (1 ora)
- D.Lgs 8 Giugno 2001 n. 231 (1ora)
- Stress lavoro correlato (1 ora)
- Sicurezza Uffici e Videoterminali (1 ora)
- Movimentazione manuale dei carichi (1 ora)
- Rumore interno (1 ora)
- Vibrazioni (1 ora)
- Gestione emergenze sanitarie (1 ora)
- La gestione delle emergenze e le procedure da adottare in caso d'incendio (1 ora)
- La gestione del rischio biologico in azienda (1 ora)
- Gestione appalti (2 ore)
- Guida sicura - Generale (2 ore)
- Guida sicura - Approfondimento (2 ore)
- Leadership (2 ore)
- Formazione igienica del personale di manutenzione del settore alimentare (2 ore)
- Gestione del conflitto (2 ore)
- Spazi confinati (2 ore)
- Tecniche di negoziazione (2 ore)
- Ruoli e responsabilità (2 ore)
- Dispositivi di protezione individuale (2 ore)
- Utilizzo transpallet (2 ore)
- La gestione dell'energia (2 ore)
- Carrelli industriali semoventi (2 ore)
- Sostanze e miscele pericolose (2 ore)
- Il rischio sismico (1 ora)
- Gestione impianti elettrici (1 ora)
- Sicurezza: requisiti base (1 ora)
- ...

... l'elenco dei corsi sopra riportato è solo indicativo e in continuo aggiornamento. Per l'elenco completo visita il sito www.tecnoformazione.com

MODULI
IN COSTANTE AGGIORNAMENTO

TEMATICHE
COSTANTEMENTE AGGIORNATE



CORSI E-LEARNING

PREZZI:

NUMERO ACCESSI	MODULO DA 1 ORA costo unitario	MODULO DA 2 ORE costo unitario	MODULO DA 3 ORE costo unitario	MODULO DA 4 ORE costo unitario	PACCHETTO DA 6 ORE costo unitario
Da 1 a 9	€ 30	€ 35	€ 40	€ 45	€ 50
Da 10 a 24	€ 25	€ 30	€ 35	€ 40	€ 45
Da 25 a 49	€ 15	€ 20	€ 25	€ 30	€ 35
Da 50 a 99	€ 5	€ 10	€ 15	€ 20	€ 25
Oltre 100	preventivo personalizzato	preventivo personalizzato	preventivo personalizzato	preventivo personalizzato	preventivo personalizzato

NOTA: per l'acquisto di più pacchetti richiedere preventivo personalizzato.

Il D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 impone ai professionisti un continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale, al fine di garantire qualità ed efficienza della prestazione professionale resa al proprio cliente.

L'obbligo della formazione continua, previsto dalla normativa, riguarda le professioni regolamentate, ovvero le attività il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità.

L'aggiornamento della competenza professionale può essere realizzato tramite percorsi di formazione professionale continua.

L'unità di misura della Formazione Professionale Continua è il Credito Formativo Professionale (CFP).

Per esercitare la professione l'iscritto all'albo deve essere in possesso di un minimo di crediti.

Il professionista può acquisire i Crediti Formativi Professionali necessari all'adempimento dell'obbligo alla Formazione Professionale Continua, ad esempio, partecipando a attività formative riconosciute e accreditate dagli Enti in possesso dei necessari requisiti e riconosciuti come Provider.


Nello specifico:


- la formazione continua degli INGEGNERI è dettagliata nel Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15 luglio 2013;
- la formazione continua dei PERITI INDUSTRIALI e dei PERITI INDUSTRIALI LAUREATI è dettagliata nel Regolamento pubblicato il 31/12/2013 sul bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia.


EVENTI CON LA POSSIBILITA' DI RICHIEDERE CREDITI PER:

ORDINI PROFESSIONALI

I crediti CFP devono essere richiesti all'atto dell'iscrizione, versando una quota di € 10,00 + IVA.

		crediti ORDINI PROFESSIONALI	c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
Gestione delle ispezioni della polizia giudiziaria	4H	• Avvocati	24 Gennaio 2019 (ore 14.00-18.00)	25
			5 Luglio 2019 (ore 8.30-12.30)	
Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP - Corso 1	3H	• Avvocati	25 Gennaio 2019 (ore 08.30-11.30)	53
			27 Giugno 2019 (ore 18.00-21.00)	
Spazi confinati	4H	• Ingegneri • Periti Industriali • Geometri	29 Gennaio 2019 (ore 08.30-12.30)	32
			1 Luglio 2019 (ore 14.00-18.00)	
Gestione sicurezza nei cantieri	4H	• Ingegneri • Periti Industriali • Geometri	14 Febbraio 2019 (ore 08.30-12.30)	27
			26 Settembre 2019 (ore 8.30-12.30)	
Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP - Corso 2	3H	• Avvocati	15 Febbraio 2019 (ore 08.30-11.30)	54
			9 Luglio 2019 (ore 18.00-21.00)	
Gestione apparecchi a pressione (DM 329/4)	4H	• Ingegneri • Periti Industriali • Geometri	22 Febbraio 2019 (ore 8.30-12.30)	37
			11 Dicembre 2019 (ore 14.00-18.00)	
Addetto Antincendio rischio medio Base	8H	• Periti Industriali	26 Febbraio 2019 (ore 8.30-18.00)	70
			7 Maggio 2019 (ore 8.30-18.00)	
			15 Giugno 2019 (ore 8.30-18.00)	
			15 Ottobre 2019 (ore 8.30-18.00)	
			11 Novembre 2019 (ore 8.30-18.00)	

		crediti ORDINI PROFESSIONALI	c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
Addetto Antincendio rischio medio Aggiornamento	5H	•Periti Industriali	28 Febbraio 2019 (ore 8.45-13.45)	71
			8 Maggio 2019 (ore 8.45-13.45)	
			25 Settembre 2019 (ore 8.45-13.45)	
			12 Novembre 2019 (ore 8.45-13.45)	
Reati EHS e sistema sanzionatorio	4 H	•Avvocati	6 Marzo 2019 (ore 14.00-18.00)	36
			24 Settembre 2019 (ore 8.30-12.30)	
Addetto Antincendio rischio basso Base	4H	•Periti Industriali	11 Marzo 2019 (ore 8.45-12.45)	68
			15 Maggio 2019 (ore 14.15-18.15)	
			18 Settembre 2019 (ore 14.15-18.15)	
			9 Novembre 2019 (ore 8.45-12.45)	
Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP - Corso 3	4H	•Avvocati	14 Marzo 2019 (ore 18.00-21.00)	55
			23 Settembre 2019 (ore 08.30-12.30)	
Personale che interviene sugli impianti fuori e sotto tensione: PES e PAV	14 H	•Ingegneri •Periti Industriali •Geometri	5-12 Aprile 2019 (ore 8.30-17.00)	23
			5-12 Novembre 2019 (ore 8.30-17.00)	
Gestione appalti e imprese terze	4H	•Ingegneri •Periti Industriali •Geometri	14 Aprile 2019 (ore 8.30-12.30)	26
			26 Settembre 2019 (ore 14.00-18.00)	
La Valutazione dei Rischi: casi concreti e possibili sanzioni	4 H	•Avvocati •Periti Industriali	6 Maggio 2019 (ore 14.00-18.00)	24
			14 Ottobre 2019 (ore 8.30-12.30)	
Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP Corso 4	4 H	•Avvocati	12 Maggio 2019 (ore 8.30-12.30)	56
			8 Novembre 2019 (ore 17.00-21.00)	

		crediti ORDINI PROFESSIONALI	c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
Guida sicura	4 H	•Ingegneri •Periti Industriali	17 Maggio 2019 (ore 8.30-12.30)	35
			14 Novembre 2019 (ore 08.30-12.30)	
ReASPP Mod.B di specializzazione: SP2 (attività estrattive- costruzioni)	16H	•Ingegneri •Periti Industriali	23-25 Giugno 2019 (ore 8.30-18.00)	46
Valutazione stress lavoro-correlato	4 H	•Ingegneri •Periti Industriali •Avvocati	12 Giugno 2019 (ore 8.30-12.30)	34
			6 Novembre 2019 (ore 08.30-12.30)	
Direttiva macchine	4 H	•Ingegneri •Periti Industriali	21 Giugno 2019 (ore 14.00-18.00)	31
			30 Novembre 2019 (ore 8.30-12.30)	
Valutazione dei rischio d'esplosione in azienda	4 H	•Ingegneri •Periti Industriali	6 Luglio 2019 (ore 8.30-12.30)	37
			29 Novembre 2019 (ore 14.00-18.00)	
ReASPP Mod.B di specializzazione: SP3 (sanità residenziale)	12H	•Ingegneri •Periti Industriali	12 Luglio 2019 (ore 8.30-18.00) e 19 Luglio 2019 (ore 8.30-12.30)	47
ReASPP Mod.C	16H	•Ingegneri	6-13-16 Settembre 2019 (ore 8.30-18.00)	49
Controllo e manutenzione delle attrezzature di lavoro	4H	•Ingegneri •Periti Industriali	14 Marzo 2019 (ore 14.00-18.00)	29
			20 Settembre 2019 (ore 8.30-12.30)	
Rischio sismico	4 H	•Ingegneri •Periti Industriali •Geometri	25 Ottobre 2019 (ore 14.00-18.00)	36

CORSI DI AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE PER RSPP E ASPP

Con l'emanazione dell'Accordo Stato Regioni del 7 Luglio 2016 sono state ridefinite le regole del percorso formativo per ricoprire i ruoli di RSPP e ASPP e dettate le scadenze per completare tale percorso.

Oltre la formazione propedeutica di base (moduli A,B e C) si è prevista la partecipazione a corsi di formazione di aggiornamento, inerenti evoluzioni, innovazioni, applicazioni pratiche e approfondimento collegate al contesto produttivo e ai rischi specifici del settore:

- **20 ore minime per gli ASPP** di tutti i macrosettori di attività ► € 520+iva
- **40 ore minime per gli RSPP** di tutti i macrosettori di attività ► € 1.000+iva

E' preferibile che il monte ore complessivo di aggiornamento sia distribuito nell'arco temporale del quinquennio, dalla data di conclusione del Modulo B comune. Per i soggetti esonerati, tale arco temporale viene calcolato dalla data di entrata in vigore del DLgs 81/08 (15/05/08) o dalla data di conseguimento della laurea, se avvenuta dopo il 15/05/2008.

Gli RSPP e ASPP dovranno, in ogni istante, poter dimostrare che nel quinquennio antecedente hanno partecipato a corsi di formazione per un numero di ore non inferiore a quello minimo previsto.

Dato che le esigenze del Sistema di Prevenzione e Protezione risultano quindi variegiate, in relazione al ruolo ricoperto e al settore produttivo di riferimento, viene proposta una varietà ampia di corsi, con l'approfondimento specifico su diversi argomenti.

Modalità di pagamento

totale della quota ► bonifico anticipato all'ordine

- **Sconto 20% per associati Confartigianato Imprese Lecco.**

CORSI DI AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE PER DATORE DI LAVORO

In base all'Art. 34 del D.lgs. 81/08 il Datore di Lavoro può assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Il ruolo, in ottemperanza all'Accordo stato regioni del 21 Dicembre 2011, prevede un percorso formativo con aggiornamento quinquennale di durata e contenuti diversi in base al livello di rischio dell'azienda. Il livello di rischio (basso, medio, alto) è individuabile tramite il codice ATECO della società (rintracciabile sulla Visura camerale rilasciata dalla Camera di Commercio territoriale)

E' consigliabile che il monte ore di aggiornamento sia distribuito nell'arco temporale del quinquennio successivo al temine della formazione.

Di seguito riportiamo la durata dell'aggiornamento in base al livello di rischio:

- **Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - Rischio Basso- 6 ore ► € 160+iva**
- **Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - Rischio Medio- 10 ore ► € 260+iva**
- **Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - Rischio Alto- 14 ore ► € 370+iva**

Modalità di pagamento

totale della quota ► bonifico anticipato all'ordine

- **Sconto 20% per associati Confartigianato Imprese Lecco.**

CORSI VALIDI COME

Agg. ReASPP e DL



c/o
**ECONOMIE
AMBIENTALI**
Lecco

PREZZO PAG.

Gestione delle ispezioni della Polizia Giudiziaria	4 H	24 Gennaio 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	25	
		5 Luglio 2019 (ore 8.30-12.30)			
Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP Corso 1	3 H	25 Gennaio 2019 (ore 08.30-11.30)	€ 90	53	
		27 Giugno 2019 (ore 18.00-21.00)			
Spazi confinati	4 H	29 Gennaio 2019 (ore 8.30-12.30)	€ 135	32	
		1 Luglio 2019 (ore 14.00-18.00)			
Movimentazione manuale dei carichi	4 H	7 Febbraio 2019 (ore 8.30-12.30)	€ 135	33	
		12 Settembre 2019 (ore 14.00-18.00)			
Gestione sicurezza nei cantieri	4 H	14 Febbraio 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	27	
		26 Settembre 2019 (ore 8.30-12.30)			
Gestione appalti e imprese terze	4 H	14 Febbraio 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	26	
		26 Settembre 2019 (ore 14.00-18.00)			
Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP Corso 2	3 H	15 Febbraio 2019 (ore 08.30-11.30)	€ 90	54	
		9 Luglio 2019 (ore 18.00-21.00)			
Gestione apparecchi a pressione (DM 329/04)	4 H	22 Febbraio 2019 (ore 8.30-12.30)	€ 135	37	
		11 Dicembre 2019 (ore 14.00-18.00)			
Eventi critici nell'utilizzo dei carrelli elevatori	4 H	4 Marzo 2019 (ore 8.30-12.30)	€ 135	30	
		24 Ottobre 2019 (ore 14.00-18.00)			
Reati EHS e sistema sanzionatorio	4 H	6 Marzo 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	39	
		27 Settembre 2019 (ore 8.30-12.30)			
Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP Corso 4	4 H	12 Marzo 2019 (ore 8.30-12.30)	€ 110	56	
		8 Ottobre 2019 (ore 17.00-21.00)			

CORSI VALIDI COME

Agg. ReASPP e DL

		c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PREZZO	PAG.
Aggiornamento quinquennale Datore di Lavoro - RSPP Corso 3	4 H	14 Marzo 2019 (ore 17.00-21.00)	€ 110	55
		23 Settembre 2019 (ore 8.30-12.30)		
Gestione della formazione e dell'addestramento	4 H	18 Aprile 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	40
		17 Ottobre 2019 (ore 8.30-12.30)		
Gestione delle sostanze chimiche	4 H	19 Aprile 2019 (ore 8.30-12.30)	€ 135	28
		10 ottobre 2019 (ore 14.00-18.00)		
La Valutazione dei Rischi: casi concreti e possibili sanzioni	4 H	6 Maggio 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	24
		14 Ottobre 2019 (ore 8.30-12.30)		
Valutazione stress lavoro-correlato	4 H	13 Maggio 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	34
		6 Novembre 2019 (ore 14.00-18.00)		
Guida sicura	4 H	17 Maggio 2019 (ore 8.30-12.30)	€ 135	35
		14 Novembre 2019 (ore 08.30-12.30)		
Direttiva macchine	4 H	24 Giugno 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	31
		2 Dicembre 2019 (ore 8.30-12.30)		
Valutazione dei rischio d'esplosione in azienda	4 H	23 Luglio 2019 (ore 8.30-12.30)	€ 135	38
		5 Dicembre 2019 (ore 08.30-12.30)		
Controllo e manutenzione delle attrezzature di lavoro	4 H	14 Marzo 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	29
		20 Settembre 2019 (ore 08.30-12.30)		
Rischio sismico	4 H	24 Ottobre 2019 (ore 14.00-18.00)	€ 135	36

ISCRIZIONE

CORSI VALIDI COME

Agg. ReASPP e DL

INDICARE LA TIPOLOGIA DI CONTRATTO DI AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE:

ASPP 20h RSPP 40h DL 6h DL 10h DL 14h

N.B.: questa tipologia dà diritto alla scelta di tutti i corsi validi come aggiornamento ReASPP fino all'esaurimento delle ore previste da contratto.

1. TITOLO DEL CORSO..... SESSIONE/DATA.....
2. TITOLO DEL CORSO..... SESSIONE/DATA.....
3. TITOLO DEL CORSO..... SESSIONE/DATA.....
4. TITOLO DEL CORSO..... SESSIONE/DATA.....

Eventuali proposte di temi/argomenti per ulteriori corsi di aggiornamento in ambito sicurezza:

RAGIONE SOCIALE

P.IVA/CODICE FISCALE

VIA **CAP** **CITTA'**

TEL **MAIL**

REFERENTE AZIENDA

Associata Confartigianato Lecco:

NOME **COGNOME**

DATA DI NASCITA **LUOGO**

CODICE FISCALE **RUOLO AZIENDALE**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/679 – GDPR, normativa privacy, comunichiamo che i dati forniti saranno utilizzati per gli adempimenti connessi all'iscrizione e per l'emissione della fattura di pagamento. Per i diritti a voi riservati art. 15 e ss del GDPR scrivere a dpo.ecoambi@dpoprofessionalservice.it. Copia integrale informativa privacy presso nostra sede e a richiesta a privacy@economieambientali.it.

DATA:

TIMBRO/FIRMA

AGGIORNAMENTO Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il D.Lgs 81/08 disciplina all'art. 37 comma 11 le modalità di aggiornamento per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

La durata dell'aggiornamento periodico non può essere inferiore a 4h annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8h annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.

Oltre la formazione propedeutica di base, si è prevista la partecipazione a corsi di formazione di aggiornamento annuale, inerenti evoluzioni, innovazioni, applicazioni pratiche e approfondimento collegate al contesto produttivo e ai rischi specifici del settore:

4 ore per gli RLS (imprese da 15 a 50 lavoratori)

Pacchetto per confermare l'aggiornamento di 3 anni (12 ore complessive, 4 ore annue) ► € 360+iva


8 ore per gli RLS (imprese con più di 50 lavoratori)


Pacchetto per confermare l'aggiornamento di 3 anni (24 ore complessive, 8 ore annue) ► € 660+iva


Modalità di pagamento


totale della quota ► bonifico anticipato all'ordine


In relazione al settore produttivo di riferimento, viene proposta una varietà ampia di corsi, con l'approfondimento specifico su diversi argomenti.


ATTIVITÀ AZIENDALE EDILIZIA E COSTRUZIONI		c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
CORSI TECNICI:			
Gestione sicurezza nei cantieri	4 H	14 Febbraio (M) 26 Settembre (P)	27
Gestione appalti e imprese terze	4 H	14 Febbraio (P) 26 Settembre (M)	26
Spazi confinati	4 H	29 Gennaio (M) 1 Luglio (P)	32
Movimentazione manuale dei carichi	4 H	7 Febbraio (M) 12 Settembre (P)	33
Rischio sismico	4 H	24 Ottobre (P)	36


ATTIVITÀ AZIENDALE SANITÀ		c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
CORSI TECNICI:			
Controllo e manutenzione delle attrezzature di lavoro	4 H	14 Maggio (M) 20 Settembre (M)	29
Gestione appalti e imprese terze	4 H	14 Febbraio (P) 26 Settembre (M)	26
Valutazione stress lavoro-correlato	4 H	16 Maggio (P) 6 Novembre (M)	34
Movimentazione manuale dei carichi	4 H	7 Febbraio (M) 12 Settembre (P)	33

ATTIVITÀ AZIENDALE CHIMICO		c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
CORSI TECNICI:			
Valutazione del rischio d'esplosione in azienda	4 H	3 Luglio (M) 5 Dicembre (M)	38
Valutazione stress lavoro-correlato	4 H	16 Maggio (P) 6 Novembre (M)	34
Movimentazione manuale dei carichi	4 H	7 Febbraio (M) 12 Settembre (P)	33

ATTIVITÀ AZIENDALE INDUSTRIA E PRODUZIONE		c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
CORSI TECNICI:			
Spazi confinati	4 H	29 Gennaio (M) 1 Luglio (P)	32
Movimentazione manuale dei carichi	4 H	7 Febbraio (M) 12 Settembre (P)	33
Gestione sicurezza nei cantieri	4 H	14 Febbraio (M) 26 Settembre (P)	27
Gestione appalti e imprese terze	4 H	14 Febbraio (P) 26 Settembre (M)	26
Controllo e manutenzione delle attrezzature di lavoro	4 H	14 Maggio (M) 20 Settembre (M)	29
Direttiva macchine	4 H	24 Giugno (P) 2 Dicembre (M)	31
Valutazione del rischio d'esplosione in azienda	4 H	3 Luglio (M) 5 Dicembre (M)	38

ATTIVITÀ AZIENDALE COMMERCIO		c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
CORSI TECNICI:			
Movimentazione manuale dei carichi	4 H	7 Febbraio (M) 12 Settembre (P)	33
Valutazione stress lavoro-correlato	4 H	16 Maggio (P) 6 Novembre (M)	34
Rischio sismico	4 H	24 Ottobre (P)	36

ATTIVITÀ AZIENDALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ISTRUZIONE		c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
CORSI TECNICI:			
Movimentazione manuale dei carichi	4 H	7 Febbraio (M) 12 Settembre (P)	33
Gestione sicurezza nei cantieri	4 H	14 Febbraio (M) 26 Settembre (P)	27
Gestione appalti e imprese terze	4 H	14 Febbraio (P) 26 Settembre (M)	26
Valutazione stress lavoro-correlato	4 H	16 Maggio (P) 6 Novembre (M)	34
Rischio sismico	4 H	24 Ottobre (P)	36

ATTIVITÀ AZIENDALE SERVIZI		c/o ECONOMIE AMBIENTALI Lecco	PAG.
CORSI TECNICI:			
Movimentazione manuale dei carichi	4 H	7 Febbraio (M) 12 Settembre (P)	33
Valutazione stress lavoro-correlato	4 H	16 Maggio (P) 6 Novembre (M)	34

CORSI VALIDI COME

Agg. RLS

INDICARE LA TIPOLOGIA DI AGGIORNAMENTO:

4h

8h

N.B.: questa tipologia dà diritto alla scelta di tutti i corsi validi come aggiornamento RLS fino all'esaurimento delle ore previste da contratto.

Oppure

Per iscriversi ai singoli corsi indicare:

TITOLO DEL CORSO

SESSIONE/DATA **SEDE CORSO** **PREZZO**

Eventuali proposte di temi/argomenti per ulteriori corsi di aggiornamento in ambito sicurezza:

RAGIONE SOCIALE

P.IVA/CODICE FISCALE

VIA **CAP** **CITTÀ**

TEL **MAIL**

REFERENTE AZIENDA

Associata Confartigianato Lecco:

NOME **COGNOME**

DATA DI NASCITA **LUOGO**

CODICE FISCALE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/679 – GDPR, normativa privacy, comunichiamo che i dati forniti saranno utilizzati per gli adempimenti connessi all'iscrizione e per l'emissione della fattura di pagamento. Per i diritti a voi riservati art. 15 e ss del GDPR scrivere a dpo.ecoambi@dpoprofessionalservice.it. Copia integrale informativa privacy presso nostra sede e a richiesta a privacy@economieambientali.it.

DATA:

TIMBRO/FIRMA

DATI AZIENDA

INFORMATIVA

ALTRA FORMAZIONE...

ECONOMIE AMBIENTALI si propone come partner per lo sviluppo e l'attuazione di specifici piani di formazione, in funzione delle differenti esigenze aziendali, del profilo di rischio dell'attività svolta, in relazione alla complessità dei processi e alla tipologia di target da formare.

Oltre ai percorsi formativi dettagliati nelle pagine precedenti, siamo a disposizione anche per lo sviluppo di attività formative ad hoc, inerenti le seguenti tematiche:

- Formazione manageriale e Leadership
- Gestione del talento nell'impresa
- Gestione delle crisi aziendali
- Codice etico e Modello Organizzativo
- Utilizzo attrezzature di lavoro (gru per autocarro, gru mobili...)
- Formazione e addestramento sulle attrezzature e i lavori in altezza
- Analisi ambientale
- Gestione delle fonti rinnovabili
- Sistemi di Gestione della Qualità



ECONOMIE AMBIENTALI

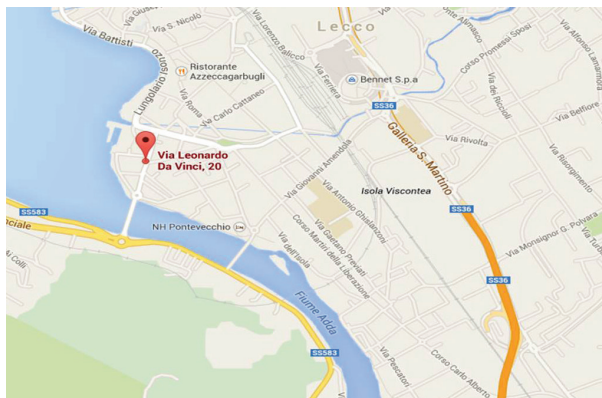
Via Leonardo Da Vinci, 20 - 23900 Lecco (LC)

Tel. 0341.286741

Fax 0341.286742

info@economieambientali.it

www.economieambientali.it



Confartigianato
Imprese

LECCO

CONFARTIGIANATO LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - 23900 Lecco (LC)

Tel. 0341.250200

Fax 0341.250170

info@artigiani.lecco.it

www.artigiani.lecco.it